IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 322 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 21 Novembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica inglese.

UN DISCORSO DI SIR E. GREY.

(S) **Scarborough**, 20. — Il Ministro degli esteri, d'Inghilterra ha pronunciato un discorso in cui, accennando alla politica estera, ha detto di non aver niente a togliere o aggiungere all'discorso di sir H. Asquith al *Guildhall*.

Nota soltanto due fatti da allora verificatisi e cioè la soluzione dell incidente franco-tedesco, e la discussione al Reichstag circa la quale nessuno dei rappresentanti dei partiti tedeschi espresse sentimenti ostili verso l'Inghilterra.

E' avvenuto recentemente al Marocco — disse il Ministro — un incidente che, qualunque sostanzialmente senza importanza, raggiunse un punto in cui si ebbe l'apprensione che esso potesse toccare l'onore di due grandi nazioni vicine, la Francia e la Germania e divenire un argomento di divergenza tra loro.

Bisogna notare, sebbene ciò non ci riguardi direttamente, che questo dissenso di opinione è stato risolto in modo conciliativo con gli interessi dei due paesi. Vi è in ciò un buon esempio per noi e la soluzione dell incidente aumenta la nostra fiducia ed il nostro rispetto per le due Potenze interessate. (Applausi).

Circa la situazione in Turchia ha detto: Se mi avessero chiesto di riassumere, qualche mese fa, la natura delle relazioni dell'Inghilterra colle altre Potenze europee, l'avrei certamente, per quanto concerne la Turchia, con queste semplici parole: « Senza speranza. » Da quell'epoca è avvenuto un cambiamento dei più meravigliosi e dei più benefici che abbiamo visto nella storia. (Applausi).

Tutti i buoni elementi latenti in Turchia si sono messi in attività ed hanno raggiunto presto il predominio.

A questo riguardo è da notare che i riformatori turchi hanno qualche cosa di più dei sentimenti e dell'entusiasmo: hanno anche la forza, ed è questa che determina l'azione. Se bisogna dimenticare che le difficoltà derivanti da trentanni di cattivo governo non possono scomparire improvvisamente e che ad ogni momento sorge la dovuto lottare contro le complicazioni internazionali, i suoi progressi non possono essere così rapidi come si credeva dapprima.

Sir E. Grey ha in seguito espresso che la simpatia così viva dell'Inghilterra sarà continuata al nuovo regime turco. In Inghilterra non si è mai stati ostili alla Turchia: si fu contrari al Governo turco, quando questo era ostile, ma non vi fu mai una barriera tra i due popoli.

Non vi è d'altronde alcuna barriera tra il popolo inglese e qualsiasi altro popolo estero. (Applausi). Noi non abbiamo ambizione territoriale, che possa metterci in conflitto con esso: non abbiamo più conti da regolare con nessuna nazione straniera. E' vero che abbiamo un grande Impero che dobbiamo conservare e difendere, ma cercheremo di conciliare gli interessi di esso con gli interessi crescenti delle altre Potenze.

Delle difficoltà possono sorgere di quando in quando, ma non crediamo che vi siano nel popolo di un altro qualsiasi paese delle prevenzioni a tale riguardo. Finchè questa convinzione sarà divisa dagli altri popoli, per quanto grandi e numerose le difficoltà eventuali, anche le più gravi, saranno risolte diplomaticamente senza alcuna difficoltà.

Esso pesa che la metà delle difficoltà internazionali provengono dal fatto che le varie Potenze attribuiscono alle altre intenzioni e motivi che esse non hanno. La stampa di tutti i paesi è ferita di invenzioni di questo genere. Se si fosse meno sospettosi, gli affari del mondo andrebbero meglio.

Il Ministro cita l'esempio della marina britannica, che deve essere così forte e, perchè vi è in essa una questione di completa sicurezza in una parte e di assoluta rovina dall'altra. La forza necessaria della marina britannica è puramente difensiva. Essa non è una minaccia per alcuna paese.

Parlando della Macedonia e delle questioni dell'Austria-Ungheria e della Bulgaria, il Ministro ha detto: Noi abbiamo sempre l'interesse a far rispettare la fede dei trattati in Europa e giudichiamo necessario che le conseguenze di quanto è avvenuto recentemente in Oriente siano discusse dalle Potenze europee firmatarie del Trattato di Berlino: e spero che in questo modo la questione sarà risolta pacificamente. Si dice che non si arriverà a nulla. E' possibilissimo: ma bisogna provare la Conferenza in azione che nessuna Potenza venga pubblicamente ad opporre il suo *veto* a quello che le altre Potenze saranno di parere di fare, perchè altrimenti la Conferenza invece di assumere gli affari li lascierebbe in uno stato più ingnietante di prima.

Il Ministro crede che alcuni progetti siano stati formulati nella scorsa settimana. La Turchia è convinta ora che sottoponendo le questioni che la riguardano al consiglio dell'Europa incontrerà simpatia ed equità.

Vi è ancora alcune difficoltà da sormontare, ma per queste bisogna approfittare dell'inverno, favorevole all'azione, ma favorevole alla diplomazia.

Abbiamo dato il posto d'onore a questo discorso dell'illustre uomo di Stato, che dirige la politica estera inglese, perchè ci è sembrato che, in questo momento specialmente, esso abbia una importanza eccezionale.

Anzitutto, la compiacenza per l'avvenuto componimento in via amichevole, deferendo, come desiderava la Francia, all'arbitrato dell'Aja l'incidente, desse pure immediata, per la Francia e il mercato elogio alle due Potenze, sono inoltre del criterio dominante nelle sfere direttive inglesi per le eventuali divergenze, che potessero sorgere nella vita quotidiana fra gli Stati, indipendentemente da ogni previsione e responsabilità dei Governi.

In secondo luogo, il rilievo, di proposito, per il modo correttissimo tenuto dall'Inghilterra, col quale si svolse al Reichstag la discussione sulla nota pubblicazione del *Telegraph*, è una risposta indiretta, ma cortesissima, al sereno e rimarchevole discorso del Cancelliere germanico.

Sir E. Grey ha infatti tenuto a ripetere a sua volta, e in un modo anche più accentuato, le dichiarazioni fatte qualche mese addietro, che, cioè, l'aumento della flotta inglese non ha, nè può avere che uno scopo difensivo e come tale va considerato.

Ma l'importanza eccezionale del discorso sta in tutta la sua intonazione, la quale, levigando sensibilmente, per così dire, correggendo, quella dei discorsi provocati nel primo momento dagl'inattesi avvenimenti balcanici, lascia comprendere nel modo più palese che l'azione diplomatica dell'Inghilterra sarà completamente rivolta a far superare le differenze e le difficoltà che ancora esistono per riuscire ad una pacifica e stabile sistemazione del nuovo stato di cose in Oriente.

Onde, la deduzione positiva che l'opinione pubblica europea è autorizzata a trarre dal notevole discorso dal Capo del *Foreign Office* è che nelle sfere dirigenti dell'Inghilterra prevale la più completa fiducia che tutto finirà bene.

E se così sarà, come non v'ha motivo di dubitare, si potrà bene affermare che l'Europa ha dato del suo spirito per la pace una di quelle prove, che in linguaggio popolare, e con forma espressiva, si sogliono chiamare le prove del fuoco!

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Firenze**, 20. — Il Principe e la Principessa Augusto Guglielmo di Prussia, sono partiti per Milano.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Il Granduca Cirillo Vladimirovich è stato reintegrato nei quadri col suo antico grado di cavalleria la seconda ed ha ricevuto il titolo di aiutante di campo dell'Imperatore.

(S) **Gibuti**, 20 — Il Negus, completamente ristabilito, è inoltre a cavallo ieri per Addis Abeba.

Il Ras Tassama è stato nominato reggente del Ministero della Guerra.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Figaro* ha da Cannes: Si annunzia che il Principe Alfonso di Borbone, dopo una leggera indisposizione, è stato colto da una polmonite, che desta gravi inquietudini. Sono accorsi presso di lui il Principe e la Principessa di Orleans-Braganza, che facevano il viaggio di nozze in Italia.

Il Principe e la Principessa Giorgio di Sassonia, che sono a Cannes, hanno rinviato la loro partenza.

Si attendono oggi, oltre l'infante Don Carlos e la Principessa Luisa di Francia, provenienti da Madrid, il Principe e la Principessa Ferdinando di Borbone, provenienti da Monaco, e l'Arciduca e l'Arciduchessa Ferdinando d'Austria, provenienti da Vienna.

(S) **Londra**, 20. — Telegrafano da New York al *Times* essere voce accreditata a Washington che al cambiamento della Presidenza, nel marzo prossimo, il Signor White, ora ambasciatore a Parigi, sarà nominato ambasciatore a Londra.

(S) **Vienna** 20. I Sovrani di Svezia giungeranno il 5 di cadmo per fare visita alla Corte viennese e per presentare al Imperatore Francesco Giuseppe le felicitazioni per il suo giubileo.

(S) **Pietroburgo** 20. L'inviato serbo Paschitsch, del Consiglio, ha lasciato questa sera Pietroburgo, via Odessa, ritorno in Serbia.

Lo Czar gli ha donato una tabacchiera di oro, ornata del suo ritratto.

(S) **Pietroburgo** 20. Lo Czar, la Czarina e la Czarina Madre assisteranno domani ai funerali del Granduca Alessio.

(S) **Darmstadt**, 20. — La Granduchessa d'Assia ha dato alla luce un Principe.

La Granduchessa Eleonora di Assia, nata Principessa Reuss, è la seconda consorte del Granduca Luigi Ernesto, che ha sposato nel 1905.

Il neonato è il secondo figlio di questo matrimonio.

Trattato di commercio franco-canadese

(S) **Ottawa**, 20. — Il ministro delle finanze Bickil, che è stato uno dei negoziatori del trattato franco-canadese, partirà tra qualche giorno per l'Europa per conferire coi Governi inglese e francese sul trattato stesso. Il quale non è ancora stato sottoposto dal Senato.

Egli dichiara, contrariamente alle voci corse a Londra, che il Governo canadese non ha intenzione di emettere per il momento un prestito.

DA PARIGI.

(Corrispondenza della sera)

Parigi, 20, ore 2.15. — Si annuncia che il signor Fielding, Ministro delle finanze del Canada, partirà martedì per New-York, da dove si imbarcherà per l'Europa. Scopo del suo viaggio è di venire a conferire coi Governi di Londra e Parigi per il trattato di commercio franco-canadese, che non è stato ancora votato dal Senato francese.

— Secondo un dispaccio da Tangeri al *Temps*, Muley Alid ha nominato governatore di Tangeri Mohammed Ben Guebbas, figlio dell'attuale rappresentante del Sultano a Tangeri. Il nuovo pascia collaborerà con suo padre.

Questa notizia è assai commentata a Tangeri, perchè si vede in prova della rinuncia che gode Guebbas presso il nuovo Sultano.

Tuttavia si domanda perchè, dopo avere da appena un mese confermato nella sua carica il pascià attuale aggiungendo alla sua circoscrizione nuove tribù, Muley Alid lo abbia poi revocato senza alcun compenso.

La situazione nell'impero cinese.

Londra, 20. — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*, che corre voce a Pechino che i Ministri delle Potenze estere abbiano chiesto l'invio di navi da guerra a Tien-Tsin.

Pechino, 20. — I funzionari del Wei-Ou-pou interrogati ieri, hanno dato l'assicurazione formale che il nuovo Governo continuerà rigorosamente l'applicazione delle riforme inaugurate sotto il regime di Kouang-Su.

Pechino. 20. — Il Wei-Ou-pou smentisce pure la voce secondo la quale i Sovrani defunti sarebbero stati avvelenati.

Le Legazioni si sono formate la convinzione che l'Imperatore è morto in seguito ad una crisi di debolezza cardiaca.

La salma dell'Imperatrice Vedova si dichiarò il primo novembre.

Da quel giorno essa sopravisse il suo *entourage* con visibili accessi di asfissia.

Il giorno 12 ebbe un accesso di paralisi apprendendo lo stato precario dell'Imperatore.

La morte del 14 l'Imperatrice convocò il Gran Consiglio e si trattenne coi consiglieri durante un'ora.

L'Imperatrice congedò poscia i consiglieri e chiese loro di ritornare all'indomani mattina con due editti annunciandoli la successione del Principe Pu-yi e la reggenza del Principe Chung.

Quando i consiglieri ritornarono, sembrava che l'Imperatrice avesse manifestato il suo assentimento per la forma dei due editti. Ma improvvisamente essa gridò: « Non li voglio più ». Poi perdette la conoscenza.

Gli alti funzionari dichiarano che essa è morta di apoplessia e che ha conservato l'uso della parola fino quasi alla fine.

L'Imperatore e l'Imperatrice Vedova erano morti e si moveva quando gli editti della Reggenza furono pubblicati.

Appena le notizie degli avvenimenti furono conosciute una grande folla invase il palazzo. La Vedova dell'Imperatore, credendo che essa non avrebbe divenuta Imperatrice Vedova, pensò di suicidarsi.

Un gran numero di eunuchi, approfittando dei disordini, presero la fuga.

La nuova Imperatrice vedova desidera la conservò in sua presenza di spirito e ordinò di fare sorvegliare le porte del palazzo e di ristabilire l'ordine.

Gli eunuchi fuggitivi sono tornati ieri ed hanno ripreso le loro funzioni. La vita normale è ritornata. Le principali consultate dall'Imperatore defunto hanno ricevuto pensioni.

Il nuovo Imperatore, appena nominato, fu tolto alla sua famiglia e condotto al palazzo, ove è sorvegliato con cura gelosa.

(S) **Pechino**, 20. — Il Principe Reggente ha pubblicato oggi un editto che dice:

Due principi assegnati hanno colpito il paese; ma grazie ai provvedimenti presi dal defunto Imperatore e dalla defunta Imperatrice vedova l'ordine regna nel paese.

I trattati coi paesi esteri saranno rispettati. Le simpatie che le nazioni estere dimostrano alla Cina rendono le relazioni più intime. E' tuttavia vero che recentemente alcuni ignobili cospiratori tentarono di provocare disordini nell'interno. Essi saranno puniti severamente.

L'editto ordina a tutti i funzionari di arrestare gli agitatori e di tagliare loro la testa e promette ai funzionari ricompense per il loro zelo.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 20 — *(Camera)* - *Seduta mattutina* - Continua la discussione del bilancio della guerra.

Gervais, a nome della Commissione dell'esercito, dichiara di associarsi alle parole di elogio che il Ministro Picquart ha rivolte, durante la discussione, all'esercito.

L'esercito lavora molto — ha soggiunto l'oratore — ed ha ottenuto risultati assai apprezzabili. Esso ne ragione vigorosamente contro la propaganda antimilitarista. Noi abbiamo delle forze numerose potentissime e possiamo avere completa fiducia nei nostri ufficiali e nel nostro Stato Maggiore. (Vivi applausi).

L'ultimo capitolo del bilancio è approvato. La seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 20 — *(Camera)* — *Seduta pomeridiana*. — Diversi domande del Ministro *Millerand*. *Lacroix* vien rimandata la discussione dell'interpellanza sugli avvenimenti di Saint-Pierre et Miquelon allo stesso giorno in cui il Ministro non avrà ricevuto maggiori particolari.

Si approva, dopo dichiarata l'urgenza, con 440 voti contro 31, il progetto che fissa il regime doganale da applicarsi al cacciare di caleio. Tale regime è stabilito per la tariffa generale a 9 franchi al quintale e per la tariffa minima a 6 franchi al quintale.

Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici e si vota una mozione di Pelletan che invita il Governo a sottoporre presto all'approvazione del Parlamento la legge per le pensioni agli impiegati ferroviari.

Si approva poi la sovvenzione di 100,0 0 franchi per l'avviazione e in proposta di De Dion di concorso per la Croce della Legion d'Onore agli aviatori francesi e stranieri che compiono in loro esercizio di aviazione in Francia.

La seduta è tolta.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20 - *Camera dei Comuni*. Si approva in terza lettura con 330 contro 133 voti, il *bill* relativo allo spaccio di bevande alcooliche.

Il Primo Ministro *Asquith*, dice che è fortunatamente il contento di sorti il quarto *bill* finanziario alla Camera dei Lordi, perchè questo *bill* non presenta il giudizio ben pondurato della Camera dei Comuni.

(S) **Londra** 20 Il nuovo *bill* per l'istruzione è stato presentato stamane alla Camera dei Comuni.

PRUSSIA.

(S) **Berlino**, 20. — *(Dispaccio)*. — Rispondendo ad una interpellanza sulla catastrofe delle miniere di Radbod, il Ministro *Delbrück* esprime a nome del Governo i ringraziamenti a tutti coloro che in Germania e all'estero hanno espresso condoglianze e hanno partecipato a sottoscrizioni per venire in soccorso ai superstiti.

Circa la causa della catastrofe il Ministro non può dare alcuna sulla di preciso: ma si sa facendo una minuziosa inchiesta.

Il Ministro elogia le squadre di soccorso e aggiunge che è impossibile che i minatori ancora vivano. Il Governo non può permettere in seguito alla chiusura dei pozzi diventa necessaria. Le amministrazioni minerarie tedesche sono all'altezza dei bisogni specialmente per quanto riguarda le misure di sicurezza, ma non esiste ancora alcun mezzo per prevenire le esplosioni di grisou.

Terminando, il Ministro invita i lavoratori ad aver fiducia nel Governo, che si sforza di creare tra i lavoratori e le amministrazioni rapporti tali da scartabilli di portare ad una cooperazione feconda.

Eickhoff, radicale democratico, dice che la Germania è rimasta commossa ed è gran verso la nazione francese che in occasione della catastrofe mineraria di Radbod espresse per la prima la sua simpatia per la Germania.

L'emigrazione italiana transoceanica.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica i dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno ed in quello dell'Havre nel mese di ottobre u. s.

Ecco il numero degli emigranti imbarcati nei detti porti e diretti a paesi transoceanici nei mesi di ottobre 1907 e 1908:

	1907	*1908*
Stati Uniti	20,178	7,855
Plata	17,139	23,515
Brasile	1,909	1,086
Altri paesi	169	76
Totale	39,395	32,512

Fra gli emigranti partiti nel mese scorso sono compresi 1741 stranieri.

Nell'ottobre 1908 sono quindi partiti per l'America 6,883 emigranti in meno che nello stesso mese del 1907, e questa diminuzione è quasi esclusivamente dovuta alle minori partenze per gli Stati Uniti.

Il numero di emigranti italiani rimpatriati dall'America, sbarcati nei porti italiani, nell'ottobre 1907 e 1908 è stato il seguente:

	1907	*1908*
Dagli Stati Uniti	18,208	16,005
Dal Plata	4,744	2,028
Dal Brasile	2,248	1,554
Da altri paesi	89	79
Totale	25,289	20,656

In complesso quindi si è avuta nell'ottobre del corrente anno, in confronto all'ottobre 1907, una diminuzione di 4,633 rimpatri; la diminuzione si verificò per 1,213 dagli Stati Uniti, di 2,716 dal Plata, di 694 dal Brasile e da altri paesi d'America.

Facciamo seguire alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze e dei ritorni degli emigranti nei primi dieci mesi del 1908.

In questo periodo sono partiti per paesi transoceanici 267,687 emigranti (di cui 8,219 per paesi così distinti per paesi di destinazione: 56,851 per gli Stati Uniti, 64,323 pel Plata, 8,556 pel Brasile, 967 per altri paesi.

Nei primi dieci mesi del 1907 il numero degli emigranti transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 356,827 (di cui 21,231 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 281,784 per gli Stati Uniti, 63,033 pel Plata, 10,967 pel Brasile, 1,043 per altri paesi.

L'emigrazione transoceanica è quindi diminuita nei primi dieci mesi del 1908 di 2,26,190 in confronto coi primi dieci mesi del 1907.

Invece nei primi dieci mesi del 1908 il numero di emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani fu di 242,957 così divisi per paesi di provenienza: 190,002 dagli Stati Uniti, 40,224 dal Plata, 11,817 dal Brasile, 914 da altri paesi.

Per quanti emigranti sono compresi i respinti subito dopo il loro arrivo ed in seguito dagli Stati Uniti d'America in forza delle leggi locali sulla immigrazione e 6407 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle autorità consolari o dalle Società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati 3,035, dal Plata 1315, dal Brasile 1,720 e dal centro America 87.

Nei primi dieci mesi del 1907 il numero di emigranti italiani sbarcati nei nostri porti e provenienti dall'America era stato di 142,227, così divisi per paesi di provenienza: 81,134 dagli Stati Uniti: 42,187 dal Plata; 18,378 dal Brasile e 1,028 da altri paesi.

Nei primi dieci mesi del 1908 si è avuto quindi, in confronto all'eguale periodo 1907 un rilevante aumento nei rimpatri dagli Stati Uniti.

L'eccedenza nei ritorni dagli Stati Uniti fu infatti di 108,868; mentre invece dal Plata, dal Brasile e da altri paesi d'America, si verificò una diminuzione complessiva di 7,688 rimpatriati italiani.

La questione d'Oriente.

Il programma della Conferenza.

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Ambasciatore turco ha consegnato al Ministero degli esteri, Iswolski, la Nota della Turchia relativa al programma della Conferenza.

(S) **Londra**, 20. — La Porta ha incaricato gli ambasciatori di far conoscere alle Potenze le sue vedute sul progetto di programma della Conferenza. L'Inghilterra sola ne aveva avuto finora comunicazione ufficiale.

(S) **Parigi**, 20. — Le *Petit Temps* ha da Vienna: Un'alta personalità del Ministero degli esteri ha fatto sapere le dichiarazioni seguenti: Il nostro punto di vista nella Conferenza è identico. Come pure il passato l'Austria-Ungheria è decisa a fare tutto il possibile perchè la Conferenza si riunisca fra breve. Ne avete la prova con i negoziati con Pietroburgo che sono continuati un tono più amichevole e nelle disposizioni del Governo austro-ungarico per quanto concerne una intesa con la Turchia.

Turchia e Bulgaria.

● (S) **Sofia**, 20. Secondo il giornale ufficioso *Wremé*, l'inviato delegato bulgaro a Costantinopoli, ha l'esclusivo mandato di trattare circa il solo rifiuto del diritto di esercizio delle ferrovie orientali.

Le altre questioni saranno trattate in seguito.

(S) **Londra**, 20. I giornali hanno da Costantinopoli:

La Bulgaria non è sono in trattative per indurre la Bulgaria a riconoscere la sua partecipazione al debito pubblico ottomano.

La Porta non percepisce annualmente 100 mila lire turche all'amministrazione del debito ottomano per conto della Bulgaria: ora, siccome la Bulgaria ha dichiarato essa stessa che era pronta ad indennizzare la Turchia delle perdite materiali ad essa risultanti dalla proclamazione della indipendenza bulgara, sembra che per equità la Bulgaria debba contribuire al pagamento capitalizzato di questa somma.

Della Macedonia.

(S) **Atene**, 20. — *L'Agenzia di Atene* riceve da Salonicco che negli ultimi giorni sono stati commessi per opera di affigliati alle bande bulgare, nuovi delitti.

A Kilkidir fu gravemente ferito il notabile greco Charisiadis: a Pozar fu assassinato un certo Yavan perchè aveva rifiutato di sottostare alle esigenze ellenicche uno figlio ed a Bagolianza fu ucciso il greco Georghiu.

Una banda armata bulgara ha assalito nelle vicinanze di Kosgana i carreggi di un ricco contadino e percosse altri contadini che lo accompagnavano.

Un'altra banda fu assalito alcuni contadini nel villaggio di Kosgana e poichè avevano preso un fanciullone greco: un'altra banda è apparsa nei dintorni di Kupa.

Si è accertato che, in seguito ad ordini dell'organizzazione interna, stiano formandosi nuove bande.

Si rileva che questi delitti coincidono con le false notizie messe in circolazione dal bande greche, comparse nella Macedonia.

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 20. — Una nota ufficiosa dichiara che le notizie pubblicate dai giornali esteri e riportate da quelli serbi sulla conclusione di una convenzione militare tra la Serbia e la Turchia sono infondate.

Lo scopo della missione Novakovic era di assumere informazioni sulla situazione politica nella Penisola Balcanica, in seguito agli ultimi avvenimenti.

Una completa armonia ed amichevoli rapporti regnano tra la Serbia e la Turchia.

La Serbia non ha nessuna aspirazione sul Sangiaccato di Novi Bazar o un altro parti del territorio turco.

Nessun altro compito ha avuto la missione Novakovic.

La stampa austro-ungarica.

(S) **Vienna**, 20. — Il *Neues Wener Tageblatt* dice che la Serbia nel suo comunicato calunnia l'Austria-Ungheria dinanzi all'Europa.

La *Zeit* crede che se la Serbia ha realmente le intenzioni espresse nel suo comunicato deve farle sapere direttamente all'Austria-Ungheria.

La *N. F. Presse* si occupa della conferenza dei Ministri che deve aver luogo domenica a Vienna sotto la presidenza del barone di Aehrenthal per esaminare la questione del trattato di commercio colla Serbia e dichiara che l'Austria-Ungheria deve assolutto conoscere le vere intenzioni della Serbia, perchè non sarebbe logico firmare la pace economica con uno Stato, che minaccia ogni giorno col suo esercito l'Austria-Ungheria.

ARMI ED ARMATI

Nuovi titoli militari in Austria.

Vienna, 20 — Con decreto di ieri l'Imperatore ha modificato il titolo, che spetta ai generali superiori appartenenti alle armi di fanteria, artiglieria e genio.

Finora i Tenenti feldmarescialli (2. generali), promossi di grado si chiamavano *Generali di cavalleria* e *Generali* da quell'arma, mentre precedevano il titolo *Feldzeugmeister*, se appartenenti alle altre armi.

Da ora in poi i generali provenienti dalla fanteria si chiamano *Generali di fanteria*, mentre il titolo *Feldzeugmeister* rimane ai generali provenienti dall'artiglieria e dal genio, come già è uso in Germania.

Il nuovo capo del Gabinetto militare tedesco.

Bertino, 20 — Il Ten. generale barone Lyncker, nominato capo del Gabinetto militare dell'Imperatore la sostituzione del defunto conte Hueisen-Haesseler, morto, 64 anni.

Ha fatto la sua carriera nell'arma del genio, della quale era fino a pochi mesi fa Ispettore generale.

Dal maggio comandava la 19ª divisione di fanteria, (Annover).

I dirigibili in Francia

● (S) **Lavalleis Perret**, 20. Il Ministro del Lavoro, Viviani, accompagnato dal signor Clemenel e da tre altre persone, ha fatto oggi una ascensione sul dirigibile *Clement Bajard*, sul Bosco di Bonlogne.

Gli esperimenti di direzione in tutti i sensi, di variazione di altitudine, di arresto completo del motore e di ripresa sono stati effettuati con piena soddisfazione.

Il pallone si è diretto poscia sopra Parigi ed ha fatto evoluzioni coo grande velocità sul Trocadero, l'*Eiffel* ed il parco di Monceau.

Un'ovazione è stata fatta al Ministro quando il dirigibile ha preso terra.

Incaglio di un incrociatore francese.

● **Telone**, 20. L'incrociatore *Condè* si è arenato alle 5 con 7 metri di fondo.

Il *Victor Hugo* ha tentato di rimetterlo a galla ma, a causa del cattivo tempo, i suoi sforzi sono rimasti inutili.

Nonostante il dispaccio alla prefettura non chiede soccorsi.

Telegrammi privati dicono che la situazione del *Condè* è molto critica.

Il *Tempo* dice che il *Condè*, ingannato dalla oscurità, si è arenato sulle rocce di Lazaret, dove fu spinto dal vento.

Il vento rendesse la situazione critica. Una fitta nebbia avvolge la nave.

Si sono chieste delle navi per istituire una Difesa mobile per sbarcare il carbone ed alcuni pezzi di artiglieria.

Il nostro commercio all'estero.

(Gennaio-Ottobre).

Il movimento commerciale dell'Italia coll'estero nei primi dieci mesi dell' anno corrente, in confronto all'ugnale periodo dell'anno scorso, è stato il seguente:

	1908		Differ. sul 1907
Importazioni	2,436,000,000	+	67,000,000
Esportazioni	1,395,000,000	—	38,500,000

I principali prodotti che concorsero a formare le **importazioni** sono.

Cotone greggio	L.	336,800,000
Macchine e veicoli ferrov.	»	239,000,000
Carbon fossile	»	214,000,000
Grano e altri cereali	»	143,000,000
Seta tratta greggia	»	107,400,000
Legname	»	102,600,000
Lane e pelo	»	81,200,000 -
Rottami di ferro e ghisa	»	48,200,000
Pelli crude	»	44,800,000
Bozzoli	»	36,400,000
Bestie in pani	»	33,700,000
Meriuzzo	»	33,300,000
Bozzoli	»	33,300,000
Cavalli	»	31,300,000
Semi	»	26,300,000
Olii minerali	»	25,500,000
Tabacco in foglia	»	23,000,000
Fosfati minerali	»	22,800,000
Colori e veruici	»	20,000,000
Caffè	»	18,700,000
Grassi	»	18,200,000
Solfato di rame	»	16,200,000
Pasta di legno	»	15,300,000
Nitrato di sodio greggio	»	14,000,000
Pietre preziose	»	14,000,000
Juta greggia	»	13,200,000
Gomma elastica greggia	»	13,000,000

In aumento rispetto ai primi 10 mesi del 190 è stata specialmente la importazione del bestiame bovino — 25,200,000 e delle caldaie e macchine + 18,700,000: del legname da costruz. + 12,800,000 e del merluzzo + 10,200,000.

In diminuzione, principalmente: grano — 37,800,000 cotone in bioccoli — 18,000,000; bozzoli — 14,800,000; veicoli ferroviari — 13,000,000; pietre preziose — 10,000,000 ecc.

Alla **esportazione** si riscontrarono le seguenti principali diminuzioni.

Seta tratta greggia	—	26,400,000
Tessuti di cotone	—	16,900,000
Frutta fresche	—	12,600,000
Seta tratta tinta	—	11,500,000
Bovini	—	9,600,000
Frutta e legumi preparati	—	9,200,000
Cappelli	—	7,200,000

Segnano invece aumento:

Frutta secche	+	11,000,000
Pelli crude	+	9,400,000
Vini in botti	+	8,000,000
Uova	+	7,300,000
Automobili	+	6,800,000
Tessuti di seta	+	4,300,000
Zolfo	+	3,800,000
Pneumatiche	+	3,800,000
Uva fresca	+	3,200,000
Madreperla lavorata	+	2,800,000
Canapa greggia	+	2,600,000
Guanti di pelle	+	2,300,000
Tabacchi lavorati	+	2,300,000

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per 179 milioni, con una diminuzione di 136 milioni, mentre l'esportazione fu di 13,800,000 con un aumento di 11 milioni rispetto ai primi 10 mesi del 1907.

ECONOMIA E CREDITO.

La flotta mercantile tedesca

L'intero naviglio mercantile tedesco stazia attorno ai 3,600,000 tonnellate di registro lordo.

Alle grandi Compagnie di navigazione, con 476 piroscafi di alto mare e 384 vapori costieri, fluviali ed ausiliari, se toccano i tre quarti, cioè 2718, così divise:

Hamburg-American linie (Amburgo), 168 piroscafi di alto mare e 215 fluviali, con 936,000 tonnellate lorde.

Nordeutscher Lloyd (Brema), 93 piroscafi di alto mare, 52 costieri e 287 fluviali, oltre 2 navi scuola, con 804,000 tonn.

Compagnia Hansa (Brema), 51 piroscafi di alto mare e 20 fluviali con 250,000 tonn.

Hamburg-Sud-Amerika linie, 42 piroscafi con 198,000 tonn.

Compagnia Kosmos (Amburgo), 37 piroscafi con 179,000 tonn.

Deutsche-Australische linie (Amburgo), 32 piroscafi con 140,000 tonn.

Wergmann linie (Amburgo), 31 piroscafi con tonn. 93,000.

Deutsche Ost-Africa linie, 20 piroscafi d'alto mare ed 8 piroscafi costieri, con 87,000 tonn.

Il mercato del salnitro.

(S) **Santiago del Che**, 20. — Nella prima quindicina di novembre sono stati esportati quintali 1,062,000 di salnitro per l'Europa e 96,000 quintali per gli Stati Uniti.

Le quantità imbarcate sono di 1,800,000 quintali per l'Europa e di 306,000 quintali per gli Stati Uniti.

Banco di Napoli.

Situazione al 31 Ottobre 1908.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 66,00 0/0

		in più	DIff. con la situazione prec. in meno
Attivo.			
Riserva metallica	L. 277,943,543 07	205	
Portafoglio sull'Italia	» 115,378,043 75		532
» sull'estero	» 44,364,309 69	31	
Anticipazioni	» 22,967,286 03	349	
Tit. di Stato e garentiti	» 23,128,588 —		
Partite immobilizzate	» 38,133,857 98		19
Spese dell'esercizio	» 4,284,046 36	301	
Passivo.			
Circolazione	» 373,969,900 —	7276	
Debiti a vista	» 53,800,605 93	2133	
Conti correnti fruttiferi	» 35,375,443 58		1642
Fondi consortenti (per memoria)	» 36,080,182 03		
Residuo dell'esercizio	» 10,583,150 32	428	

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 20 contiene:

R. D. che approva la tabella che determina la corrispondenza dei gradi tra i militari di bassa forza del corpo R. Equipaggi e quelli del R. Esercito.

R. D. che fissa l'orario e le indennità pei ricevitori postali telegrafici e telefonici.

R. D. che erige in Ente morale la fondazione « Premio Stanislao Cannizzaro » ed incoraggiamento degli studi chimici.

R. D. che approva l'annesso regolamento per il Museo Aldrovandiano presso la R. Università bolognese.

R. D. che inscrive una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Cosenza.

R. D. per la radiazione di un tratto di strada comunale dall'elenco delle provinciali di Siena.

Rel. e RR. DD. per la promozione a primari dei Regi commiss. straord. di Macerata, Palermo e Arezzo (Catania).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra, di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. TT.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e relativi distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di ottobre 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Pubblica Istruzione. — *Conferenze accademiche.* — I ricorsi del comune di Firenze e degli insegnanti Carlo Sassetti, Olga Maria Lucchesi e Clementina Matalucci ed altri sono accolti, ed è annullata la deliberazione del Cons. Prov. scolastico di Firenze dichiaro che la graduatoria del concorso bandito nel 1907 non poteva aver valore per i nuovi posti, istituiti dopo il 15 luglio 1908.

R. Marina. — E' morto a Napoli il maggiore del Genio navale nella riserva Giuseppe Manaira.

Il ten. medico Ernesto Pisacane, abentato a Genova dal pir. « Nord America », imbarca a Messina sul « San Giorgio » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Andrea Bellocchio, sbarcato dal « Toscana », imbarca a Genova sul pir. « Nord-America » per id.

Il ten. medico Angelo Foggini, sbarcato a Genova dall' « Europa », imbarca a Napoli sul « Peregrin » id. id.

Movimento. —

Maggiori commiss.: Salvatore Guarino dall'ospedale di Napoli alla Dir. commiss. Napoli (capo sez. assistenza) - Ester Grillo dal Com. Taranto alla Dir. commiss. e capo-ufficio contratti Taranto.

Capitani commiss.: Sergio Serretta dalla Dir. ard. arm. Taranto al Com. ter. - Luigi Bozzola dalla Dir. gen. c. Ars. Taranto alla Dir. art. arm. iv. - Francesco Cipagna alla Dir. gen. c. Ars. ed ufficio contratti Taranto.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano. 20 ore 24). — Questa sera si è riunito il Comitato della Confederazione degli impiegati per discutere il caso Campazzi.

Erano presenti gli on. Turati, Treves, Mira, Romussi e Fennati.

Adirirono gli on. De Andreis, Riccardo Luzzatti e Rigola.

Dopo una discussione molto animata fu votato un lungo ordine del giorno col quale si riafferma la protesta contro la punizione del Campanzzi, che viene qualificata intimidazione del Governo e si delibera di rivendicare con tutti i mezzi i suoi diritti conculcati e di preparare nei futuri congressi una azione adeguata alla provocazione lanciata contro la classe degli impiegati.

Questa sera il Consiglio Comunale in una lunga seduta discusse una mozione del cons. socialista dr Schiavi proponendo un voto al Governo per l'abolizione del dazio sul grano.

Il Consiglio approvò invece una mozione del cons. Debaldi, nella quale si invita il Governo, di fronte al continuo aumento del prezzo del grano, a prendere i provvedimenti opportuni per scongiurare i danni enormi che ne derivano.

Voghera 20. — Stamane presso il dinco della nostra stazione ferroviaria un treno di lusso Vienna-Nizza investiva un treno merci che era fermo in attesa del segnale di via libera.

Il treno di lusso urtò contro treno merci, Giuseppe Ciovini, freno colla massima violenza, da un balcino fuori dalla sua garetta e cadde sul binario sperandosi una contola e feredosi profondamente al capo e ad una gamba.

I vagoni del treno merci, di cui uno si spezzò completamente, deragliarono e riportarono danni gravissimi. La macchina del treno di lusso, rimasta quasi illesa, cambiata e il treno fu fatto ricedere fino a Pavia.

Il Ciovini venne subito trasportato all'ospedale ove si trova in grave stato ma non disperato.

Il capo conduttore del treno merci, Ferdinando Bracchi, è stato trattenuto per ordine dell'autorità giudiziaria, la quale ha iniziato un'inchiesta.

Nulla si sa del macchinista e del fuochista del treno di lusso.

La causa del disastro pare debba ricercarsi nei segnali che o non vennero dati dal guardiano del disco, o furono osservati dal macchinista del treno di lusso.

Belluno. 20 — Giunge notizia da Trento che ieri l'altro verso la mezzanotte è scoppiato un violentissimo incendio nella borgata Rizzolaga sull'altipiano di Pinè. Gli abitanti terrorizzati dal pericolo d'immane pericolo che li minacciava per la violenza del fuoco, abbandonarono le abitazioni riparandosi nella campagna circostante.

L'opera dei pompieri prontamente accorsi riuscì vana. In poche ore la borgata era ridotta ad una distesa di macerie fumanti. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

Andarono bruciati invece molti capi di bestiame, grandi provviste di foraggio ed il raccolto dell'annata. Numerose famiglie sono ora senza tetto in questa rigida stagione invernale. Il danno non si conosce le cause del disastroso incendio.

Nell'Italia Centrale.

Firenze. 20. — Si ha da Pontedera che le guardie in turno nelle notturne presso il giardino della villa Valdini, sorpresero un individuo che stava ad una finestra della Banca di Pontedera e che al « chi va là » dei vigili si dava a fuga precipitosa.

Le guardie spararono del colpi di arma da fuoco contro l'individuo, senza però colpirlo.

Il ladro saputondo un pezzo della inferriata della finestra, era già penetrare negli uffici ed aveva portato via L. 2000.

Aveva già cominciato a forare la cassaforte, ma, disturbato nella impresa, non aveva potuto continuare. Esami sono in corso per identificarlo.

— Ha cessato di vivere nell'età di 104 anni, all'Ospizio delle Piccole Suore di San Salvi, la donna Carola Della Rocca vedova Rocchi.

La Rocchi era nata a Firenze figlia di Angelo il giorno 11 novembre 1804. Fino all'età di 99 anni lavorò come contadina, ma poi, mancandole le forze, e ridotta in miseria, venne soccorsa dalle Piccole Suore. Fino agli ultimi istanti si mantenne lucidissima di mente.

Scontro ferroviario.

Orte 20. — Stamane alle 6.30, fra le stazioni di Orte e Nera Montoro, sulla linea di Terni, in territorio di Orte, è avvenuto un lieve scontro fra il treno misto 3248 partito da Orte alle 6.19 ed una locomotiva isolata proveniente da Terni.

Vi sono 5 feriti nel personale di cui uno è grave. La linea è ingombra.

Ore 11.30. — La responsabilità dello scontro grava sul capo-stazione di Nera Montoro, Nazzareno Masolleri, che si è dato alla fuga. Egli aveva l'obbligo di prevenire il collega di Narni di ordinare alla macchina di fermarsi a Nera Montoro per eseguire, ivi, l'incrocio, avendo egli accreditato l'inoltro del treno misto 3248 da Orte, con regolare conferma.

I danni al materiale ferroviario sono gravissimi; la linea è sempre ingombra e si effettua il trasbordo.

I carabinieri ricevuse il foglisco. I feriti sono: Cadoni Augusto fruntore, Benivoglio Remo fuochista, Capocchi Angelo maschinista, Tamagnini Arturo maschinista, Volloni Domenico manuale.

Nell'Italia Meridionale.

Lecce. 20. — Gli scioperanti di Castellanetta averano deciso continuare l'agitazione finchè l'amministrazione Giovinazzi non avesse riammesso al lavoro i tre licenziati.

Giorni fa, Saggiorno e il segretario della Camera del Lavoro di Foggia, Trematore, in seguito a lunga riunione in Municipio, presenti il Sindaco ed il delegato di P. S., l'amministrazione comunale riprendere i tre licenziati in via di esperimento, rifiutando però di pagare la giornata di sciopero ai pagati mensilmente che aderirono allo sciopero per solidarietà.

Quasi (70) r. riprendevano il lavore subito; gli altri quando il tempo lo permetterà.

L'agitazione è diminuita, ma non cessata.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia. 20. — E' giunto nel porto il caricatore-pedriatore *Lanciere*.

Si trattenne parecchi giorni per eseguire gli esperimenti della telefonia sistema Maiorana per cui e in comunicazione con Monte Mario.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	ieri	pass. ieri
—	13	—	—	—	—
Genova	novembre	1247	555	105	—
Venezia	»	710	198	42	250
Savona	»	280	160	42	200
Livorno	»	204	85	34	200
Spezia	»	82	52	28	120
Ancona	»	—	—	—	—

Per favorire l'esportazione

Mentre in Italia la « Federazione commerciale e industriale » si propone di istituire nella Esposizione permanente di Milano una sezione per i campioni dei prodotti, quali sono voluti dagli usi e tradizioni locali, specie pei mercati dell'Oriente, giova vedere ciò che si è fatto altrove.

In Francia, fino dal principio del 1908, il Comitato del commercio estero ha proposto l'istituzione di una gran Banca con filiali nei principali paesi di esportazione, che avesse per precipuo scopo di facilitare le vendite dei prodotti all'estero, assumendo le tratte degli esportatori, fornendo loro informazioni, un perfetto servizio di incasso, anticipi su merci ecc. e l'idea ha già trovato prosoliti.

L'Inghilterra è stata maestra in fatto di Banche di questo genere, ed essa ne possiede ora-mai una lita rete: tutte sono strettamente collegate alla capitale da una sede centrale e loro scopo principale è lo sconto delle tratte agli esportatori della madre patria e delle colonie e l'anticipo su quelle merci che devono essere pagate contro consegna di documenti.

La Germania ha seguito, senza esitare, l'esempio dell'Inghilterra, ma con organismi forse più perfetti.

Al tipo di Banca coloniale ed estera inglese, la cui caratteristica è l'autonomia, il sistema di concentrazione, floronte in Germania, ha sostituito le Banche fondate dai grandi Istituti e da essi controllate direttamente.

Alle operazioni di Banca commerciale, tipo inglese, esse hanno aggiunto, con felice risultato, l'esercizio del credito mobiliare in favore delle imprese concordanti la loro zona: sono banchieri o affari insieme, sul tipo solito delle Effekten-banken.

L'America ha un istituto di questo genere nella International Banking Corporation, e la Russia ha fondato da tempo la Banca Russa pel commercio all'estero e la Banca russo-cinese.

Pechino in Spagna non mancano Banche all'estero, collegate più o meno direttamente alla madre patria: come il Banco ispano-filippino, il Banco ispano-platense, il Banco ispano-cileno.

L'Austria, colla sua Banca austro-orientale fondata dal *Credit-Lastalt* e da alcuni grandi industriali austriaci, con filiali che servono pure alla corrispondenti all' I. R. Museo Commerciale, si prepara alla conquista dei mercati della Turchia e dell'Asia Minore.

Anche nel tipo francese e tedesco della Banca d'affari e filiali diretta, sono sorte a Costantinopoli, Tunisi, Tripoli, Malta, Alessandria d'Egitto ed in altre località minori, per opera specialmente del Credito di Roma.

Ma non basta. Il bisogno dichiarato dall'industria francese è pure quello della industria italiana.

Fino a che i nostri manufatti sono in buona vista sui mercati esteri e prima che essi facciano pietora sui mercati italiani, occorre che le stesse forze che ieri hanno facilitato il nostro sviluppo provvedano, seguitino a provvedere con Istituti adatti ad aiutare la nostra esportazione manifatturiera.

Di qui l'appello che la Federazione Commerciale e Industriale Italiana ha rivolto agli Istituti di credito, per quanto essi possano in parte delle nostre esportazioni di manufatti, stabilendosi sui principali mercati cui esse si dirigono.

Drammi di terra e di mare.

Alluvioni in Sicilia e Calabria.

Messina. 20. — Continuando a giungere da molte parti segnalazioni di danni alluvionali e rimanendo interrotti completamente il prefetto comm. Trinchieri si è recato personalmente a Letojanni, Giardini e Casalvecchio.

Siracusa. 20. — Sono segnalate altre due vittime in Piana Biscalcemi (Noto).

Non risulta ve ne siano altre.

La strada provinciale da Noto a Pachino è interrotta. Il transito dei veicoli pel crollamento di parte del ponte sul fiume Scardiaci è impedito.

Siracusa. 20 — In località Bindella (Noto) i danni alle campagne sono rilevantissimi.

Parecchie case rurali sono abbattute ed è crollata la spalla sinistra del Tellaro con interruzione completa della strada di S. Paolo.

Furono rinvenuti tre cadaveri umani sotto le rovine di una casa rurale e si teme possano esservene altri.

Le indagini sono difficili e laboriose causa l'imperversare del maltempo.

— In località Bindella (Noto) i danni alle campagne sono rilevantissimi.

Parecchie case rurali sono abbattute ed è crollata la spalla sinistra del Tellaro con interruzione completa della strada di S. Paolo.

Furono rinvenuti tre cadaveri umani sotto le rovine di una casa rurale e si teme possano esservene altri.

Le indagini sono difficili e laboriose causa l'imperversare del maltempo.

— In località Bindella e di Siortino molte case di campagna sono danneggiatissime.

Nelle località Cucsuchersi, Pizzuto e Piana di Noto è stata denunciata la scomparsa di altre 5 persone e l'esistenza di altri cadaveri umani.

Reggio Calabria. 20. — A Binongi (Gerace) è crollata una casa in riparazione causa il temporale.

Rimase sepolto un individuo: un altro è ferito. Il prefetto, comm. Orso, ha mandato sul luogo un funzionario tecnico.

(8) **Reggio Calabria.** 20. — Continuano a giungere ancora notizie di danni prodotti dal nal tempo in questa provincia.

A Canolo una frana ha sepolto certo La Rosa Domenico La Fardea e dei Comune di Biauconoro e quasi completamente distratta.

A Condofori sono crollate parecchie case.

Parecchi paesi rimangono privi di comunicazione colle stazioni ferroviarie.

Nel circondario di Palmi i torrenti e i fiumi hanno straripato allagando la campagna.

Naufragi

(8) **Reggio Calabria** 20. — Stamotte a 4 miglia da Caulonia è naufragato il piroscafo francese « Martinique », carico di coloniali.

Si teme per l'equipaggio composto di 31 persone: dicesi che siano salvate soltanto 7 persone.

(8) **Reggio Calabria** 20. — Il piroscafo *Martinique*, secondo le dichiarazioni del macchinista Graff e dei fuochisti Zaule e Berthier, giunti qui oggi, sarebbe naufragato nella notte del 17 corr. a quattro miglia da Caulonia, dopo gravi falle riportate durante tre giorni di tempesta.

Il piroscafo proveniva da Costantinopoli; era carico di legname, di tappeti, di generi coloniali ed era diretto a Venezia.

Si ignora quale sia stata la sorte degli altri sessanti dell'equipaggio, poichè i superstiti qui giunti assicurano di non conoscere la sorte dei loro compagni.

(8) **Bari** 20. — Il piroscafo *Epiro*, della Società Puglia, partito da Bari mercoledì 18 diretto a Venezia, riparava in Dalmazia per sottrarsi alla tempesta, quando, presso la Punta Margarina, nelle vicinanze di Sansego, urtò in uno scoglio rimanendo incagliato.

L'equipaggio è salvo.

Incaglio di un vapore greco.

(8) **Maraglia.** 20. Il vapore greco « Theodores Vlassi », incagliatosi nelle vicinanze del porto Leplanie, si trova in una situazione assai critica. L'equipaggio è sbarcato.

Tutti i tentativi fatti per disincagliare il vapore sono riusciti infruttuosi.

Il vapore è considerato perduto.

In seguito ad un fortunale di nord-ovest il mare è agitatissimo.

Tutti i corrieri arrivano con grandi ritardi. La violenza del vento ha cagionato alcuni danni, ma non gravi: qui « quais » ove la corsi passi il mare è dovuto sospendere.

Nessun altro sinistro segnalato in mare.

Esplosione di una mina.

(8) **Remiremont.** 20 — A Corcimoni, durante il lavoro, ha esploso improvvisamente una mina.

I due operai, Ancioli, padre di due figli, e Grillin, celibe, sono morti per le ferite riportate al capo da grossi sassi lanciati dalla esplosione.

Scoppio di gas.

(8) **New-York.** 20. Mentre si stava scavando una trincea in via Brukling per riparare le fognature, una conduttura principale del gas ha esploso, aprendo una grande fenditura in mezzo alla strada e seppellendo sotto le macerie dodici operai che vi lavoravano.

Si crede che questi nomini siano stati soffocati e poi bruciati dal fuoco che si è manifestato subito dopo l'esplosione.

Un passante che cercava di salvare una donna cadde egli pure nella trincea ed è rimasto bruciato.

La conduttura principale dell'acqua si è rotta quasi in mezzo alle fiamme mandando un alto e potente getto d'acqua.

Conferenza Marconi.

(8) **Londra.** 20. Stasera al Club italiano vi fu un banchetto in onore di Guglielmo Marconi che, dopo il banchetto, ha fatto una conferenza scientifica applauditissima.

Vi hanno assistito molte personalità inglesi e parecchi deputati tra cui Heauiker Heaton.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi - 1908 - Fascicolo 9°.

Regione X (*Venetia*).

Un sepolcreto unitario dei bassi tempi dell'Impero fu riconosciuto presso la chiesa di S. Felice in Vicenza. Era costituito da grandi sarcofagi di pietra con pesanti coperchi monolitti, come quelli del sepolcreto di Concordia, e quelli di molte tombe del territorio ravennate.

Non vi mancarono alcune sepolture formate con casse di piombo, depositate entro custodie fatte con embrici e con altri materiali di età più antica. Tra questi si notarono due lastre marmoree con iscrizioni latine della buona epoca.

Regione XI (*Transpadana*).

Una tomba romana fu scoperta dentro la città di Torino e precisamente in via della Cernaia, a poca distanza da essa. Era formata con embrici e con ne conteneva altri ed il coperchio, mentre il fondo era fatto con una lastra di pietra. La tomba era stata spogliata in antico, sicchè, salvo un frammento di olla fittile, non vi si trovò oggetto alcuno del corredo funebre.

Alcune tombe, pure di età romana, si scoprirono nel territorio d'Ivrea.

Erano a combustione; e presso gli avanzi del rogo ed rinvenuti vasetti, in uno dei quali era una moneta di bronzo di Druso Cesare.

Regione VII (*Etruria*).

Nel territorio di Chiusi, e precisamente nella località S. Angelo, presso la strada che mena a Sarteano, fu rinvenuta a luce un'ara cineraria di pietra col coperchio in più pezzi.

Accanto ad essa era un grande macchio di pietre, che nascondevano un'altra tomba, la quale era stata manomessa, come veniva dimostrato dagli oggetti di suppellettile funebre che si trovarono sparsi nel terreno.

Tra questi, degni di speciale ricordo, sono alcuni frammenti vasi dipinti a figure rosse, alcuni dei quali appartenenti senza dubbio da un vaso attico del secolo V a. C.

Altri frammenti di fittili dipinti ci riportano al secolo precedente e fanno credere, per la loro abbondanza, che a questo periodo debba riferirsi quel sepolcreto.

Regione VI (*Umbria*).

Tagoloni con bolli latini fuori di essi rinvenuero nel Territorio di Terni, e precisamente in contrada S. Giovanni di Piedimonte, dove altra volta si scoprirono tombe di età romana.

Roma

In Roma continuarono le scoperte nella città e nel suburbio.

In via Flavia, negli *sterri* dell'ex-villa Spithover, è ricomparso un tratto di muro antico in opera reticolata e non lungi da esso, entro una cavità, che pareva fatta per nascondere, si rinvenero due sculture marmoree di pregio non comune.

La prima è una statua di Silene, mancante delle braccia e della parte inferiore delle gambe. L'altro è un rettangolo scolpito mirabilmente dall'una e dall'altra parte, rappresentante da un lato due fauni danzanti dall'altro lato due personi del cielo dionisiaco, quella cioè di un Satiro e quella di una Menade.

Importantissimi sterri si rinvolsero continuando le demolizioni nei pressi del monumento a re Vittorio Emanuele verso via S. Marco.

Una lastra marmorea con iscrizione funebre latina venne in luce nella via Aurelia Antica. Notevole in essa il ricordo di un littore.

Notevole parimenti una lastra marmorea epistegrafica che doveva essere chiusa a croce dall'uno e dall'altro lato, e che apparata probabilmente per giuoco.

Di maraviglioso effetto due rilievi marmorei scoperti sulla via Prenestina. Appartenevano ad un grande monumento circolare e rappresentano ciascuno una figura femminile del culto bacchico con vesti svolazzanti e quasi trasparenti, eseguita con tanta finezza, da ricordare i rilievi più perfetti del fregio del tempio di Marco Perennio in Arezzo, sulla fine della repubblica.

Regione I (*Latium et Campania*).

Una tomba di età vetustissima fu riconosciuta nel Cimitero di Marino, e vi si rinvenne un oinario di tipo latiale, della forma che ricorre di frequente tra quelli rinvenuti nella villa Cavalletti presso Grottaferrata.

Vi si raccolsero oggetti di appellestitte funebre, cioè tazze e fiale di bronzo, che per la loro forme somigliano a quelle rinvenute nei prossimi sepolcreti laziali dei colli Albani.

Nello stesso territorio di Marino, in contrada Corte Fiorenda, ad ovest del paese, nella villa dei signori Quaglierini, si rinvenne un blocco marmoreo con iscrizione di età costantiniana.

Una nuova relazione del direttore degli scavi in Pompei, prof. Antonio Sogliano, continua a descrivere gli edifici dell'isola XVI della regione VI. Uno dei tanti ambienti degli edifici stessi era abbellito con una pittura rappresentante un'audizione poetica.

Regione IV (*Samnium et Sabina*).

Varie scoperte di antichità si ebbero entro l'abitato di Sulmona.

Un pavimento fu messivo si scoprì nella via Innocenzo VII, formato di piccole tesselle bianche per la lunghezza di oltre cinque metri, senza potere accertare la larghezza.

Nelle città stessa, nelle proprietà Caracciolo, tra la Piazza Maggiore ed il Corso Ovidio, presso una tomba medioevale si rimise a luce un tratto di reticolato, ed accanto ad esso un rudere di opera incerta.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — La giovane attrice Miss Ethel Haringmore ha ottenuto un vero trionfo all'Hudson Theatre di New York nella parte della protagonista nella commedia *Lady Frederik* di W. Somerset Maugham.

— Al Court Theatre di Londra e stata data, con discreto successo, una rappresentazione di *Bacchi*, di Euripide, tradotto in versi rimati inglesi da Gilbert Murray.

— Al Gaiety del Palais Royal di Parigi ha avuto grande successo una commedia in un atto intitolata *La valse des roses*, la cui protagonista è una maestra di pianoforte, parte interpretata a meraviglia dalla signorina Jolibert che fa stare applauditissima insieme agli altri artisti.

Pubblicazioni artistiche. — Esce il sommario de *L'arte*, la più importante rivista artistica italiana, diretta dal prof. Adolfo Venturi:

Gustavo Frizzoni: Bartolomeo Suardi, detto il Bramantino, secondo una nuova pubblicazione; *Giuseppe Gerola*: Francesco Varla e gli altri pittori della sua famiglia: *Giacomo De Nicola*: I buoscorlilevi di Cassel di Sangro; *G. Bacile di Castiglione*: Il Castello di Nocaniro di Bari: *Francesco Cavalieri*: Il restauro augusteo del Castello Pugliese; *Enrico Brunelli*: Jacopo D'Andrea scultore fiorentino del sec. XV; Miscellanea: *Pietro D'Achiardi*: Due autoritratti sconosciuti del Bernini; *Adolfo Venturi*: Un Messale della Bertoliana di Vicenza: *Giacomo De Nicola*; Varie.

Il fascicolo contiene anche notizie correnti da Berlino e Vienna e una bibliografia critica del Munoz e dello stesso Venturi.

SPORT

LE FEDERAZIONI GINNASTICHE.

(8) **Parigi.** 20. — I delegati dei paesi che parteciparo al Congresso delle Federazioni europee di ginnastica che si inaugurerà domani, casato, alla Sorbona, sono stati ricevuti stamane al Ministero della pubblica istruzione, al Ministero della guerra ed a quello degli esteri, ovvesonostati presentati dal signor Landais, presidente dell'Unione delle Società ginnastiche francesi.

Il signor Cuperas, presidente della Federazione belga e presidente dell'Ufficio internazionale e l'on. senatore italiano Todaro hanno espresso i sentimenti di gratitudine del loro rappresentati.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Bertrand.

Milano. 20, ore 18.30. — E' terminato il processo contro il giovanetto Luigi Bertrand, che uccise il padrigno Pifferi, direttore di *restaurant* e maestro morganatico della contessa Giuditta Vitali, madre del Bertrand.

Il verdetto dei giurati ha ammesso il fatto dell'uccisione, ha negato che al momento del fatto il giovane fosse in uno stato d'animo da non avere coscienza dei propri atti, ammette che vi fu di reidere, ma nega la premeditazione, concedendo le semi infermità mentale.

Il tribunale ha condannato l'imputato a 2 anni, 6 mesi e 6 giorni di reclusione, da scontarsi in una casa di correzione.

L'accusato ricorrerà in Cassazione.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Ieri, venerdì 20, spegnevasi serenamente dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione

ADDARI ASSUNTA vedova PETRANGELI

di anni 68.

I parenti con animo straziato ne danno il triste annunzio.

Il trasporto della salma avrà luogo stamane 21 alle ore dieci e mezza, partendo dall' abitazione dell'estinta, via Napoli 80.

Lunedì 23 corrente alle ore 10, nella Chiesa di S. Vito all'Esquilino, sarà celebrato il funerale.

Non si annuncia partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Cronaca di Roma

Per il genetliaco della Regina Madre

— Per la ricorrenza del genetliaco della Regina Madre il Sindaco di Roma inviava il seguente telegramma:

« A S. E. la marchesa di Villamarina, dama d'onore di S. M. la R. Madre, per la Maesta Sua. Stupinigi.

A Vostra Maesta, rappresentanza augusta e gentile della ascensione partenza verso la luce dei fati futuri, Roma Capitale tributa auguri devoti, fondendo, insieme colle memorie passate, colle aspirazioni presenti, le radiose speranze dell'avvenire.

Sindaco *Nathan*.

(Traduzione di gentile omaggio a Margherita di Savoia del *Pop. Rom.* rimasta ad ogni diritto di critica letteraria).

Vaticano. — In seguito ad una indisposizione nella quale è stata colta la Santità madre nel pomeriggio dell'altro ieri ricevava alcuni pellegrini, il dottor Petacci, chiamato d'urgenza, nella sera stessa, consigliò al Pontefice un assoluto riposo, quindi ieri nessun ricevimento.

— Lunedì prossimo si inaugurerà in Vaticano l'Esposizione degli oggetti pervenuti in dono al Papa per il giubileo.

— Da oggi nella chiesa di S. Andrea della Valle continuano un triduo di ringraziamento per il giubileo del Papa, promosso dai due Comitati per le feste giubilari.

Le sacre funzioni cominciano alle 15,30.

Il Re di Grecia. — Ieri, nella mattinata, il Re di Grecia si trattenne al Grand Hôtel.

Alle ore 11.15 giungeva il Re Giorgio con Tittoni.

Nel pomeriggio, alle 15, Re Giorgio, malgrado la pioggia, uscì a piedi, accompagnato dal suo aiutante di campo e da uno scudiere. Percorse la via Nazionale e quella Quirinale, fermandosi sul piazzale a contemplare il magnifico panorama.

Quindi salì sopra una vettura e si fece ricondurre all'albergo.

Alle 16 S. M. si recò a restituire la visita all'ambasciatore d'Inghilterra, portando poi la propria carta da visita alle Ambasciate di Francia e di Austria-Ungheria.

L'inaugurazione del Congresso nazionale dei pensionati dello Stato. — Ieri mattina alle 10, nella sede della Società di M. S. degli Impiegati, nella « Galleria Margherita » ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso naz. dei pensionati dello Stato. I congressisti, tra i quali parecchie signore, erano numerosissimi. Tra i convenuti notammo il cons. comunale Lonardi, presidente del Comitato ordinatore: comm. Calisano, Grillo, Bellini, Selbona-Iagrò, Benaglio, Baccalario, colonnello Piolti, cav. Mariso ed il segretario generale comm. Lonardi.

Il pres. comm. Carnso pronunziò il discorso inaugurale rilevando gli scopi che il Congresso si propone ed augurando che possa perfettamente raggiuni. Molti applausi scoppiarono nell'uditorio alla chiusa del bel discorso.

Quindi il segr. generale comm. Lonardi diede lettura delle numerosissime adesioni pervenute.

Al tocco veniva tolta la seduta.

Nella seduta pomeridiana, sotto la presidenza del comm. Carnso, vennero comunicate le adesioni del sen. Massarelli, presidente del Senato, del sen. Tassi, degli on. Fabri, Cipelli, Raineri e Delfing. Marchetti.

Si approvò poi un plauso al giornale « La Libertà » di Piacenza per l'appoggio accordato alla classe e quindi si addivenne alla nomina di tre Commissioni: la prima per i miglioramenti economici, la seconda per i metodi più acconci a raggiungere lo scopo, la terza per le concessioni ferroviarie.

I congressisti si riuniranno nuovamente oggi alle 15.

Il Congresso dei rappresentanti di commercio. — Domani sera, alle 21, nella sede della Società dei negozianti, in piazza S. Luigi de'Francesi, 34, il Comitato esecutivo del Congresso dei rappresentanti di commercio darà un ricevimento in onore dei congressisti.

Il Congresso, come già fu annunziato, verrà inaugurato lunedì, 23 corr., nel *foyer* del teatro Nazionale.

Società proprietari pisicaguli e mercati di Roma. — Oggi, alle 14, nella sede sociale in piazza S. Luigi de' Francesi, 34, avrà luogo l' assemblea generale per discutervi un importante ordine del giorno.

Per chi mangia castagne alla domenica. — La Giunta municipale ha stabilito che dall'ottobre al marzo sia permessa la vendita delle castagne arrostite e lesse in tutta la giornata della domenica.

Riunione e conferenze. — *Arcadia.* — Ieri sera, nella sala delle conferenze, il professore orientale Salelli iniziò il suo corso sul « Teatro teatro indiano.

Il pubblico numeroso e molto segni con grande interesse la dotta conferenza e applaudì calorosamente il conferenziere.

— *R. Accademia medica di Roma.* — I soci si adunarano la seduta straordinaria al Policlinico *Umberto I*, nell'aula della R. Clinica medica, domattina alle 10.30.

Sono all'ordine del giorno importanti comunicazioni scientifiche.

Esaurito l'ordine del giorno, l'Accademia si aggiornerà a seduta privata.

Università popolare romana. — Fra pochi giorni comincieranno le lezioni dell'VIII anno dell'Università popolare Romana. L'Associazione dei liberi docenti, a fine di dare nuovo impulso a questa istituzione, ha eletto un Comitato direttivo, presieduto dall'on. prof. Brunialti.

Come negli anni precedenti, tutti possono frequentare liberamente le lezioni, che si terranno ogni sera nelle solite sale del Collegio Romano. Per desiderio espresso da numerosi frequentatori, che desiderevano un attestato di frequenza ai singoli gruppi di lezioni, il Comitato ha stabilito di aprire lezioni preventivo non solo per coloro che desiderano i detti certificati, e per ciascuno dei due gruppi di materie di cui l'uno comprende le scienze fisiche e naturali, la Medicina e l'Igiene, e l'altro le materie storiche, letterarie, economico-sociali e giuridiche. Le iscrizioni si apriranno il giorno 20 corrente, e si riceveranno dalle ore 18 alle 20 al Collegio Romano.

Ringraziamento. — La vedova del compianto cav. Arturo Aragno (proprietario del Caffè omonimo) indirizzava al Rappresentante in Roma della *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla Vita di Milano* la seguente lettera che rendiamo pubblicabile:

Roma, 14 novembre 1908.

Preg.mo signor cav. Davide Cori,
Rappresent. della Reale comp. Italiana di Assicurazioni sulla Vita, di Milano, residente in Milano.
ROMA

Nel ringraziare Lei sentitamente per la cortese cordialità con la quale Ella volle dar corso alla mia domanda di liquidazione della Polizza di assicurazione, stipulata dal mio compianto Marito **Cav. Arturo Aragno**, a favore mio e dei miei figli, debbo pregarla di esprimere la mia riconoscenza alla Spettabile Direzione della Compagnia da Lei tanto degnamente rappresentata.

E infatti esemplare fu il modo della liquidazione: che solo dopo **tre giorni** dalla completa documentazione della domanda, fu dalla Compagnia pagata la somma di lire **quarantamila** in dipendenza della Polizza di cui sopra, stipulata il 5 dicembre 1903 e per la quale non erano stati pagati i premi che pel breve periodo di soli **cinque**.

Coi migliori miei sentimenti La prego di gradire i miei distinti saluti.

Devotissima
firmata: **Ersilia Nelli ved. Aragno.**

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
occupato per vari anni dalla direzione Commissione Reale delle ferrovie
specialmente adatto per uso banca, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-54

Un bambino asfixiato — Ieri, alle 12, certa Luisa Pannaci di anni 13, ab. in via Pitero 78, stava accendendo alla cucina tenendo in braccio il suo fratellino Tommaso, di 14 mesi. Nel muoversi una pila piena di acqua bollente, questa si rovesciò ed il povero bimbo riportò lesioni per la quali fu trattenuto in osservazione al Policlinico.

Infortunio sul lavoro — Nello Stabilimento della Società Romana del tramvia, a porta Maggiore, ieri mattina l'operaio Giulio Cesare di anni 29, reside da una vettura mentre attraversa nella strada le tabelle. Riportò ferite alla testa e commozione cerebrale.

A S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

Il colpo di rivoltella accidentale. — Il negoziante Venanzi Francesco, d'anni 38, che ha negozio d'accessori automobilistici in via dei Portoghesi 41, ieri alle 11,30, era intento a provare ad un cliente un paio di *galoches* di gomma. Nel chiarirsi gli cadde la rivoltella che teneva in una delle tasche del pantalone e fortunatamente l'arma esplose ed il proiettile perforò al Venanzi il polpaccio della mano destra.

S. S. Giacomo il disgraziato venne giudicato guaribile in 20 giorni s. c.

Borsainolo colto sul fatto. — In piazza S. Pantaleo, sul tram n. 7, linea Prati-Piazza Venezia, ieri alle 20, un funzionario di P. S. arrestava il giovane ventenne di borseggio in danno di un pellegrino rimasto sconosciuto. Il noto borsainolo sunnominato Romani Ferdinando, d'anni 27, macellaio, abitante in via della Scala 27.

Carrettiere disgraziato — Il carrettiere Vitaletti Giuseppe di anni 42, abitante fuori porta Maggiore, percorreva ieri verso le 14 la via Leona IV, guidando a mano un mulo attaccato ad un carretto.

Presso la piazza del Risorgimento il Vitaletti inciampò e cadde. Una delle ruote del veicolo gli passò sulla gamba destra cagionandogli una grave lesione, per la quale dovette essere trasportato a S. Spirito, dove fu ricoverato nella corsia 2ª.

Per un cane. — Alle 12,30 di ieri certo Felice Marchioni, di anni 42, abitante in via San Giacomo 28, passava per via della Croce con un suo cane, che egli teneva per mano legato con una catenella.

Dinanzi al negozio di vino dei fratelli Forti il cane si fermò e alzò una zampa. Un commesso del negozio stesso corse fuori e diede un calcio alla bestia.

Il Marchioni si rivoltò e il commesso gli si scagliò contro. Altri due commessi accorsero in aiuto del compagno e il Marchioni ricevette una buona dose di pugni. Riportò lesioni che, a S. Giacomo furono dichiarate guaribili in 7 giorni s. c.

Malori mortali — Il sarto Parisi Camillo, abitante in via Cadorna 16, ieri, verso il mezzogiorno, nella sua abitazione, venne preso da improvviso malore.

Il furiere maggiore della P. A. di Porta Pia Talocchini e la guardia municipale Vanni provvidero a trasportare il disgraziato al Policlinico. Ma lungo il percorso il Parisi spirava.

Il cadavere venne piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un individuo di circa 55 anni, ieri sera, alle 20,45, in via del Tritone, fu colto da improvviso malore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo vi giunse cadavere.

Quei sanitari giudicarono che il decesso sia stato causato probabilmente da emorragia cerebrale.

Indosso al cadavere furono rinvenuti: lire 1,60, una coroncina per il Rosario ed un piccolo coltello.

Nessun documento portava con cui si potesse identificare.

Musica al Pincio. — Programma che eseguirà oggi dalle 15 alle 16,30 la banda dell'81° fanteria:

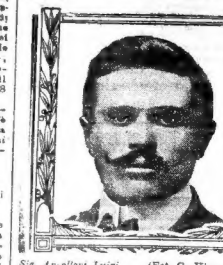
1. Foldi – Militaire Marche.
2. Cesella – Bolero.
3. Puccini – Edgar – Fantasia.
4. Puccini – Tosca – Reminiscenze.
5. Verdi – Aroldo – Sinfonia.

Dichiarazione di un fuochista

Prese le Pillole Pink - Ciò che ne risultò.

Non crediate suo lettore, che chiunque possa essere ammesso a condurre la locomotive od a funzionare da fuochista. Si tratta di giustificare capacità di meccanico — direte voi. Sì, ma ciò non basta. Vano sarebbe essere il re dei meccanici o dei fuochisti perchè senza una salute perfetta non si è ammessi a condurre la locomotive ed a scaldare le caldaie. E facile comprendere quale responsabilità esercitare il servizio di controllo medico per l'ammissione dei fuochisti e dei meccanici. E' possibile concepire un meccanico anemico al volante di una macchina? Se, per disgrazia, venisse assalito un momento dalla debolezza può succedere una catastrofe.

Il signor Appolloni Luigi, via Principe Amedeo n. 107, a Roma fuochista molto fervorie, non sarebbe stato ammesso a salire, tempo fa, sulle locomotive. Era malato, ma s'era messo alla cura delle Pillole Pink: s'è ristabilito, è ritornato in buona salute ed ha potuto darci la seguente lieta notizia:



Sig. Appolloni Luigi (Fot. G. Vignes, Roma)

« Ho il piacere d'informarvi, egli scrive, che ora sono fuochista delle ferrovie. Le Pillole Pink mi hanno ristabilito tanto bene che sono stato accettato alla visita sanitaria la quale, lo sapete, è molto rigorosa. Sono stato ammalato durante tre anni, per aver contratto febbri cattive e per essere, in causa di ciò, divenuto molto debole e molto anemico. L'appetito mi mancava, avèva una grande oppressione e mi riusciva penoso di camminare in fretta e di salire le scale. Ho avuto vertigini, stordimenti, oscuramenti della vista. In fine, le mie digestioni erano tanto penose e dolorose che mangiavo il meno possibile per aver poco da digerire, e ciò non contribuiva certo a fortificarmi. Ho seguito, come ho detto, la benefica cura delle Pillole Pink, e questa cura mi ha fatto tanto bene che la mia salute si è ristabilita a tal segno, da essere considerata come perfetta ».

Le Pillole Pink sono il miglior rigeneratore del sangue, il più potente tonico del sistema nervoso.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito, A. Morenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, 18 la 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

MONTE DI PIETA'

Sabato 21 9mbre 1908 – *La 5ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 28 gennaio 1908 fino alla polizza n. **186006**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 febbraio 1908 fino alla polizza n. **229085**.

Si pagano i resti dei pegni rendute nelle Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 3 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 20 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze a pro pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 sopra pegni messi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.
37-14 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

" La luna azzurra ", di Talbot e Rubens al Costanzi

L'aspetto magnifico delle importanti *première* aveva ieri assunto il *Costanzi*, gremito nelle poltrone, nei palchi, in platea di un pubblico scelto e distinto.

Le signore sfoggiavano delle *toilettes* straordinariamente eleganti, e la loro presenza costituiva una attrazione di più per lo spettacolo.

La luna azzurra ebbe un successo, se non calcistrofico, pieno ed incontrastato.

Gli artisti vennero evocati al proscenio ad ogni fine di atto, ed ovazioni salirono *alle* ed i principali esecutori furono ripetutamente applauditi anche a scena aperta.

Il libretto del signor Arcido Ellis non è in verità troppo originale e interessante, e non riesce neppure molto chiaro: ma l'aver collocato la scena in India ha dato modo a Rovescalli, Bertini e Presti di fare degli splendidi scenari. Quello dell'ultimo atto in especial modo — una terrazza nel pal.zzo del principe Badaur — è tutto quanto si può immaginare di più grandioso ed omogeneo. *Carmella* ha poi trovato modo di disegnare dei costumi meravigliosi. – e la straordinaria ricchezza, l'insuperabile cura di ogni minimo particolare dell'abbigliamento, che non sono ultime cause dell'eccezionale favore, che circonda gli spettacoli della « Città di Milano » e la quale opereta raggiungono il massimo grado di perfezione.

La musica dei signori Howard Talbot e Paul Rubens non è certo originale: assai comune e sensibili vi sono le reminiscenze – e sopra tutto appare slegata e priva di coordinazione; tuttavia vi sono parecchie romanze graziose ed abbastanza appassionate ed alcuni ballabili fescosi – sicchè nel complesso se ne riporta una gradevole impressione.

Grande coefficiente del successo di ieri fu dato alla esecuzione, piena d'impegno da parte di tutti gli interpreti.

Géa Garisenda (*Luna azzurra*) rudubì con quella maestria e quella sicurezza che le sono abituali la sua voce dolce, armoniosa e pieghevole, e assolvè unanime consentimento di approvazione specialmente nella romanza del primo atto e in quella del secondo.

Anche Pagnelli confermò le sue ottime doti di tenore. A loro due furono rivolti gli applausi maggiori.

Non vanno tuttavia dimenticati la Palassi, la Bayron Sordiga, Favi, Gargano, la Ferrarini, Petroni, sempre ricco di comicissime scappate, che cooperarono tutti validamente al buon esito dello spettacolo.

Del quale va attribuita buona parte di merito anche al m. Bonazzo, che dopo aver concertato l'opera con zelo, diresse con efficacia e finezza l'orchestra, che rimase insuperabile.

La luna azzurra stasera si ripete.

Domani sulla diurna *Donna Juanita* e nella serale *La rebeca allegra* con Emma Vecla.

v. v.

Argentina. — Esordisce la drammatica Compagnia di Roma recita a fare alcune recite a Parma, il teatro resterà chiuso fino al 30 novembre.

Il botteghino rimarrà aperto tutta la ogni giorno dalle 12 alle 16 per rimborsare l'importo dei biglietti acquistati per la prima rappresentazione della *Donna nuda*, che non potè aver più luogo.

Nazionale. — La serata d'ieri di Leo Orlandini riuscì, com'era da aspettarsi, un trionfo per l'ottimo artista, che offrendo una volta di più il proprio valore.

Il vecchio dramma *La mamma del vescovo* non ebbe forse il più adatto per mettere in evidenza il merito dell'attore principale. Troppi sogna è passata sotto i ponti e certe strane idee ora volta commovevano il pubblico, ora lo lasciano freddo, non sarebbe stato ammesso a salire, tempo fa, sulle locomotive. Era malato, ma s'era messo alla cura delle Pillole Pink: s'è ristabilito, è ritornato in buona salute ed ha potuto darci la seguente lieta notizia:

Stasera *Prima dell'amore*, l'attesa commedia di Tommaso Monicelli, nuovissima.

Valle — Grande ilarità ieri a *Niente di dasiot* che ha fatto scompisciare in camicia! applausi per la Reinach, la Melato, la Zucchini, Giovannini, Talli, Rossi.

Stasera — a grande richiesta — *Il Re*. Domani *Fernanda* nella diurna e *Il germoglio* nella serale. Lunedì *Lonte*.

Adriano — Per stasera alle 20,30 si annuncia un eccezionale spettacolo; si daranno *Marcella* con la Bertucci e il Perea, e *Amica* con la Pelli-Randacio e Marcelin.

Quirino — La *Norma* richiamò nella rappresentazione diurna di ieri un pubblico numeroso. Speciali acclamazioni ebbe il tenore Castellani, che raccolse applausi unanimi nella romanza e cabaletta del *Pescatore*.

Sera sera con la *Bohème*, il teatro era molto affollato. Il tenore Bambacioni fu come al solito festeggiatissimo dal pubblico, che ha per il bravo artista una speciale predilezione.

Il baritono Cervelli in un'aria *Schaunard* insuperbile e divise col Bambacioni gli onori della serata. Molto bene anche gli altri artisti e l'orchestra egregiamente diretta dal Micoli.

Questa sera *I Puritani* con Romilda Nelli.

Manzoni. — Oggi si rappresenta il terrificante dramma *La gesta di sbucciafratti*.

Olympia. — *La Scuola Karitsou*, ginnaste acrobate, danzano stasera.

Continuano i successi di Lina Deo, *étoile* francese, e degli Averino's, eccentrici di gran valore.

Il Salone Margherita.

Il 16 dicembre Roma avrà un teatro di varietà vero e proprio: e qual giorno sarà un avvenimento di cronaca e d'arte.

E' sempre il *Salone Margherita*: ma dell'antico Salone non rimangono che il nome e la località.

Da sei mesi numerose squadre di muratori, di fabbri, di pittori, di decoratori, di artisti di ogni genere, vi lavorano con lena instancabile: e lavoreranno ancora, intensificando il lavoro, giorno e notte, fino al momento dell'inaugurazione.

Ecco, a grandi linee, la fine, nel *Salone Margherita-Teatro di Varietà*, un vero locale parigino: due file di palchi, barcaccie, vasti ed eleganti *promenoirs*, un foro, sale di lettura, *fumoir*. Una grande ricchezza, uno squisito buon gusto in tutti gli accessori.

Quale evoluzione ha subito quel vecchio Salone inaugurato già dal Sommaruga, divenuto poi birreria e da ultimo *café-chantant*!

Eppure quante stelle passarono sul palcoscenico del Salone Margherita *prima maniera*! La Ditta Marino e C. ci chiamò quanto di meglio offriva ed offre intorno l'arte internazionale delle varietà da Otéro de Merode alla Belle Otero, da Maldacea alle principesse del sangue!

Ma tutto ciò è nulla di fronte a quanto la Ditta Mariao e C. prepara: non v'ha dubbio che i fantari spettacoli saranno degni dell'ambiente rinnovato.

Intanto il lavoro ferve: gli stucchi, le doratore e l'illuminazione saranno meravigliosi.

Vi troveranno i marmi corallo della Ditta Belizi: i velluti verranno da Parigi, e saranno ultimate dalla Ditta Pignalosa, che rinnerà anche a tutto il resto della tappezzeria: gli scenari egli attrezzi saranno dello Spezzaferri del *San Carlo* di Napoli.

L'impresa costruttrice, *ing.* Moro, vi si è dedicata a tutt'uomo e l'ing. Giuseppe Pagani Fasciani dirige i lavori con grande fervore, coadiuvato dall'ing. Ripario.

La Ditta Zippermayer sta preparando l'impianto del termosifone e delle aereazioni; la Casa Rodaelli di Milano attende agli apparecchi elettrici, che saranno applicati a profusione; Santarelli di Roma lavora agli stucchi, alternandoli con quelli venuti dalla Germania.

E così una lacuna sarà colmata, e grazie alla Ditta Marino & C. avremo il tanto desiderato *Teatro di Varietà*, degno della capitale e non inferiore a quelli più reputati delle grandi città straniere.

Renato Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — La luna azzurra, ore 21.
Nazionale — Prima dell'Amore, ore 21.
Valle — Ore 21.
Adriano — Marcella, Amica, ore 21.
Quirino — I puritani, ore 21.
Manzoni — La gesta di sbucciafratte, ore 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

Brevettata Damigiana Beccaro
VINI FINI E DA PASTO
(Vedere avviso speciale in 4ª pagina)

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58.

Ultime Notizie

Il genetliaco della Regina Madre

Telegrammi dalle Provincie dicono che, la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Margherita fu ovunque festeggiata con manifestazioni di bandiere agli edifici pubblici e privati, con concerti musicali nelle piazze e luminarie.

Il ritorno dei Sovrani.

Le LL. MM. il Re e la Regina Elena con le LL. AA. RR. i Principi Reali faranno ritorno a Roma, con treno speciale, che giungerà alla stazione di Termini alle ore 16.10.

Domattina, alle 9, avrà luogo, al Quirinale, la relazione del Ministro a Sua Maestà per la firma dei decreti.

Munificenza reale.

S. M. il Re ha fatto rimettere al Ministero degli affari esteri la somma di lire diecimila, destinate a soccorso degli italiani rimasti vittime del disastro minerario di Radbod in Germania.

Consiglio di Ministri.

Stamane si riunirà a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Camera dei deputati.

L'on. Santini ha mandato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Interroga il Ministro delle finanze per conoscere il suo pensiero intorno alla proposta di esame per il corso di diesi anni dalla imposta fabbricati le costruzioni di ogni genere in Roma. »

Il Governatore dell'Eritrea a Roma

Napoli, 20 — A bordo del piroscafo *Oriani* è giunto stamane a Napoli il marchese Salvago-Raggi, Governatore dell'Eritrea, che si reca a Roma per conferire col Ministro degli esteri, on. Tittoni.

Ministero Esteri.

Visita del Min. al Re di Grecia

Alle 11,45 il Ministro si è recato al Grand Hotel per far visita a S. M. il Re di Grecia, che arrivò da Tora Titioni con la più grande cordialità. La conversazione è durata oltre mezz'ora.

— E' giunto ieri il nostro Ministro in Serbia cav. Barolli.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta dell'on. Bertolini, sono stati firmati i seguenti decreti reali:

Concessione di sussidio ai Comuni di Trissino (Vicenza) per lavori di ripristino dell'argine dinistro dell'Agno — Campi Salentino (Lecce) per la sistemazione delle strade rurali — Pistrafernazza (Chieti) per la costruzione di un muro di sostegno della strada Sapparte, minacciata da una frana — Classificazione in terza categoria delle opere occorrenti alla sistemazione del tronco superiore dell'Aniene, da Subiaco a Mandela (Roma) — Dichiarazione di pubblica utilità per l'allargamento del vicolo Monticelli in Firenze e per la costruzione dell'acquedotto delle sorgenti Fornacelle al Comune di Bomarzo (Roma).

L'on. Bertolini, ha autorizzato le seguenti spese: Consolidamento del fosso Vetari lungo la provinciale n. 99 (Chieti) 12,867 — mantenimento di un tronco della nazionale n. 52 bis (Chieti) 126,300 — mantenimento di un tronco della nazionale 47 bis (Ancona) 25,575 — lavori di difesa lungo la destra del torrente Mescano in provincia di Siena (Treviso) 56,000 — lavori all'argine sinistro del fiume Santerno (Ravenna) 49,5000 — sistemazione e rinforso di un tratto dell'argine destro del Po, nel Comuni di Sissa e Colorno (Parma) 194,500 — prolungamento e sistemazione dell'argine maestro del Po, nei Comuni di Castelnuovoland e Sarmato (Piacenza) 24,000 — costruzione del primo tronco della strada provinciale n. 162 (Massa e Carrara) 317,800 — costruzione di un pozzo di raccolta delle acque del Stani, in contrada Massanova (Potenza) 44,478 — lavori nelle opere di sistemazione del Sapienza e Greco di Lucca (Napoli) 14,000 — lavori negli alvei di vari torrenti delle bonifiche di Summa (Napoli) 68,000.

Ministero Pubblica Istruzione.

Negli Istituti di belle arti.

Alla cattedra di architettura nel R. Istituto di belle arti di Lucca, è proposto, in seguito a concorso, il prof. Pietro Ricci: sono dichiarati ineleggibili i sigg. Arturo De Luca ed Ezio Zalaffi.

Al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica di Milano è proposto il maestro Vittorio Vanso.

Ministero Marina.

Movimento dei R. Navigli:

R. nave «Garigliano» partita da Maddalena il 19 — «Tevere» partita da Cotrone il 19 — «Mantova» partita da Napoli il 19 — «Verde» partita da Napoli e giunta a Gaeta il 19.

Informazioni estere.

Nel Marocco.

(S) **Londra**, 20. — Il corrispondente dal *Times* a Tangeri dice che i membri del Corpo diplomatico hanno incontrato qualche difficoltà a trovare il titolo da dare a Mulai Afid nella lettera che gli è stata consegnata ieri dal conte Boissere. Essi non hanno abbastanza la formula espressiva « Al-l'augusto, vittorioso ed esaltato Principe Scerifiano Mulai Abdul Afid, proclamato Sultano dalle intere popolo del Marocco ».

LA SITUAZIONE NELLA PERSIA.

(**Londra**, 20. — Telegrafano da Teheran al *Daily Telegraph* che il villaggio cristiano di Mayuma Bar, presso Tabria, è stato saccheggiato da una tribù e che 20 abitanti sono stati massacrati.

Violenti combattimenti sono avvenuti nella regione montuosa orientale, sarebbero state commesse nella provincia di Azerbijan.

Teheran, 20. — La conferenza tra lo Scià e i rappresentanti delle varie classi sociali (vedi *Popolo Romano* di ieri), lo Scià per lo sviluppo del commercio, es-sensiale alla prosperità dell'impero, ha espresso il desiderio che sieno costruite strade ferrate.

Un commerciante, capo della delegazione, ha dichiarato allo Scià che essa lo supplicava di non ristabilire la Costituzione, che non è desiderata da alcuno.

Lo Scià non ha dato alcuna risposta.

Un orefice del palazzo ha allora soggiunto che la costituzione decaduta non è religione: tutti i persiani sono contrari ad essa.

A questo punto uno dei presenti ha interrotto il discorso dicendo: Parlate per voi. Noi vogliamo la Costituzione.

Lo Scià, visibilmente malcontento, si è ritirato.

Ai rappresentanti del clero, il Gran Visir ha dato loro lettura di una comunicazione fattagli dallo Scià, della quale si ignora la natura ma si afferma che contenga la promessa di rifiutare la Costituzione.

Dall'insieme delle circostanze sembra risultare che lo Scià è deciso a resistere alla pressione esercitata su lui dalle Legazioni inglese e russa, perchè conceda la Costituzione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 20 — Stamane circa duecento studenti italiani si sono recati alla stazione della Südbahn ed hanno inviato una loro deputazione dal deputato Bugatto.

Questi, assieme alla deputazione, si è recato dagli studenti che attendevano dinanzi all'Università ed ha pronunciato un discorso, nel quale ha detto che gli italiani sapranno ottenere soddisfazione dei loro desideri nella questione delle Università.

Gli studenti hanno accolto il discorso del deputato Bugatto con grida entusiastiche ed al canto degli inni nazionali.

La polizia ha disperso gli studenti.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 19. — La *Presse* ha da Ajaccio: Una doloroso accidente è avvenuto a bordo di una controtorpediniera. La caldaia è scoppiata: due fuochisti sono stati feriti e sono stati trasportati all'ospedale.

(S) **Parigi**, 19. — Il Ministero della Colonie ha ricevuto da Saint Pierre Miquelon un telegramma annunciante che la situazione è migliorata. Questi nessun disastro come ha erroneamente ieri ed avanti ieri.

(S) **San Domingo**, 19. — Il *Ferdinando Leopoldo* è giunto ieri sera nella baia di Sanchez, è stato ricevuto a gala.

(S) **Parigi**, 20. — Un cablogramma del Governatore generale dell'Indocina, informa il Ministero delle Colonie che vi è stato nella Provincia di Bac-Giang, uno scontro tra le truppe francesi e una piccola banda di pirati armati, istigata nel villaggio di Lieudé.

I pirati sono stati messi in fuga. Quattro francesi hanno avuto un sergente morto in seguito alle ferite ed un caporale ucciso.

S. U. D'AMERICA

(S) **Buffalo**, 20. — E' stata ordinata la chiusura del parco del bestiame per la durata di una inchiesta, che sarà fatta intorno all'epidemia di afta epizootica che si è manifestata.

Il dipartimento dell'agricoltura ha vietato l'entrata del bestiame negli Stati di Pennsylvania e di New York.

Movimento della navigazione.

Lloyd Sabaudo. — E' arrivato mercoledì a Buenos-Ayres il « Principe di Piemonte ».

La Veloce. — Il « Brasile » è partito martedì da Buenos Ayres per Santos, Rio Janeiro, Teneriffa, Barcellona e Genova.

Lloyd Italiano. — Il « Florida » proveniente da Genova, ha proseguito martedì da Gibilterra per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

Il « Virginia » proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, è arrivato mercoledì a Montevideo.

— Il « Cordova » proveniente da Buenos-Ayres, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas, è passato mercoledì a Tangeri diretto a Genova.

— Il « Mendoza » proveniente da Buenos-Ayres e Santos, ha proseguito giovedì giorno da Rio-Janeiro per Las Palmas e Genova.

— Il « Lutziana » mercoledì da New York è partito per Napoli e Genova.

Italia. — Proveniente da Genova, Teneriffa e Santos, è giunto, lunedì, a Buenos-Ayres il « Ravenna ».

Borse e Mercati

Roma, 20 novembre 1908.

Oggi è stata la beneficiata della triade Gaz-Carburo-Kerka. Diversi trasferti di ieri sera e anche stamane, ma una certa larghezza, in quelli avrebbero alla loro volta impartito e finito di agonizzare gli ultimi avanzi dell'esercito rinassista. Comunque sia, l'assenso ai quesiti tirolli fu constatato e si mantiene fino alla chiusura, favorito dal buon andamento degli altri valori, dalle migliori prospettive politiche e dall'apertura ferma di Parigi.

Il pubblico si mostra sempre un po' restio ad intervenire, nebbene le favorevoli disposizioni, che, presumibilmente, si manterranno fino alla fine d'anno, siano tali da incoraggiare i capitali disponibili.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.10 a 104.12 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.15 a 104.17 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.68.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 302.
Obbligazioni Gaz 4 0/0 450.
Banca d'Italia 1270 a 1273 – Commerciale 811 – Credito 571 – Bancaria 104 – Banco Roma 107 – Comune 270 – 277 – Gaz 1061 a 1068 a 1065 a 1067 – Condotte 397 – Acqua 1179 – Fondiaria 217 – Piombino 238 – Navigazione 410 – Mediterranei 110 – Immobiliari 258 – Beni Stabili 280 1/2 a 284 – Immun 93 1/2 a 91 – Carburo 563 a 559 a 564 a 564 a 562 a 562 – Valsecchia 145 – Aceto 186 – Sodo 62 – Forni 71 – Comimi 154 – Molini 90 – Zuccheri 79 – Kerka 411 a 416.

CAMBI: Parigi 100.39 — Londra 25.14 — Berlino 122.90.

Cambio dazio doganale 21 Novembre L. 100.18
Dal 16 a tutto il 22 novembre 1908 fino a L. 100 e fissato in L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — *20 Novembre 1908.*
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3,75%	104 13	104 07	104 15	104 17
id. fine	104 22	104 20	104 17	
id. 3 1/2 %	103 25	103 30	103 15	103 17
A. B. d'Italia	1274	1278	1280 50	1270
Commerc.	824	812 50	811	—
Cred. Ital.	568	568	569	—
Banco Roma	107	107	107	107 50
Ferr. Medit.	396	398	—	397
» Merid.	673	672	672 50	673
Ac. di Terni	1495	1448	—	—
Veneta	—	199	—	—
Sav. Gen.	406	407	—	—
Raffinerie	851	852 50	—	—
» fine	—	853	—	—
Meridionali	—	933	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	516	—	—
» 4	—	508	—	—
» S. Paolo	—	—	504 75	—
Cambi				
Francia vista	100 18	100 17	100 15	100 17 1/2
Berlino id.	122 86	122 90	122 82 1/2	122 90
Londra id.	25 15	25 14 5/8	25 13	25 13 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 % netto	104.10 45	102.22 45	102.65 33
3 1/2 % netto	102.05 78	101.81 78	101.70 58
3 % lordo	70.06 67	68.86 67	68.73 72

BORSE ESTERE

Parigi, 20 Nov.bre	Apertura	Chiusura	Rimanenza precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
3 % perp.	96 85	96 90	96 80
ITALIANA 5 %	103 90	non quot.	103 90
turca	92 20	92 25	92 47
spagnuola	96 80	96 65	96 85
russa unova	—	99 85	99 75
portoghese	58 —	57 95	58 12
ungherese	—	94 25	94 70
Egiziano 6	—	103 05	103 20
Banca di Parigi	1538 —	1535 —	1525 —
Banca Ottomana	—	708 —	709 —
Credito Fondiario	—	735 —	739 —
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	178 50	174 —
Ferrovie ital. Merid.	—	672 —	—
» sarde	—	—	pari
Lotti Italia	—	26 09	26 06 1/2
Banca Londra	—	—	—
» Madrid	—	—	—
Obbligazioni Meridionali	11 55	—	—

Vienna 20 Novembre — **Londra**, 20 Novembre

	19	20
Rendita austriaca	92	92
Mobiliare	445	445
Lombarde	84	84
Banca Austro-Ungarica	1250	1250
Unionbank	600	600
Napoleoni	19	19
Cambio su Londra	240	240
Cambio su Parigi	95	95
Cambio su Germania	117	117
Rendita italiana	101	101
Fondiaria	310	310
Rendita turca	92	92
Rendita ungherese	92	92
Prestito ungherese	100	100
Lotti turchi	178	178
Rendita spagnuola	96	96
Rendita portoghese	58	58
Rendita russa 4	94	94
Rendita russa 5	99	99
Rendita egiziana	103	103
Rendita serba	94	94
Rendita bulgara	101	101
Banca Ottomana	708	708
Chartered	25	25
Rio Tinto	1538	1538
Banca di Parigi	1538	1538
Banca Generale	1538	1538
Banca Italiana	1538	1538
Banca Nazionale	1538	1538
Banca Romana	1538	1538
Banca Toscana	1538	1538
Banca Veneta	1538	1538
Banca Vicentina	1538	1538
Banca Zarattini	1538	1538
Banca Zuccheri	1538	1538
Banca Zuccheri	1538	1538

	Consol.	Rendita italiana	Argento
Apertura	84 3/4	103 3/8	23 1/16
Chiusura	84 3/4	103 3/8	23 1/16

Berlino, 20 Novembre — **Londra**, 20 Novembre

	19	20		20 apertura	20 chiusura
Ital. cont.	—	—			
f. mese	—	—			
Az. Merid.	183 50	183 50			
Obbl. ferr.	—	—	Italia	5 p. 0/0	
» S.	—	—	Francia	3 p. 0/0	
» Merid.	—	—	Inghilterra	2 1/2 p. 0/0	
Rendita	—	—	Germania	3 p. 0/0	
Banca Comm.	—	—	Austria	4 1/2 p. 0/0	
» Medit.	—	—	Belgio	3 1/2 p. 0/0	
Rublo	216 65	—	Spagna	4 1/2 p. 0/0	
Italia	81 30	—	Svizzera	5 p. 0/0	

SAGGIO

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova, 20 — ore 15.25.

Rend. 5%	104.20	Rubattino	850.50
Id. 3 1/2 %	103.25	Zucc. Ital.	377.—
B. d'Italia	1275.—	Erbusta	811.—
Commerc.	811.50	Gaz. Nap.	1061.—
Cred.

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

IV.

Il curato entrò. Aveva somministrato i sacramenti ad uno spaccalegna che moriva tisico. La signora si fece raccontare tutt' i particolari, e i suoi occhi s'inumidirono come poc'anzi parlando delle sue vacche.

Detto il salvabile si curato che lo ruppe e ne contò i soldi. Poi rivolgendosi a Melania, le domandò notizie sui suo quadro; e a fersa di insistere ottenne ch' ella mostrasse qualche suo studio, qualche testa di cherubino, per le quali aveva fatto posare i monelli del villaggio.

Eusebio si estasiò sul suo talento, le fece dei complimenti, ch' ella non degnò ascoltare; le parole degli uomini sono ingannatrici. Il curato si lagnava che i cherubini avessero l'aria triste, cornicciata.

L'umore della pittrice si era diffuso in loro; erano degli angeli che avevano creduto al paradiso e che avevano perduto la loro fede.

— *Il signor curato ha ragione, figliuola. I tuoi angeli sono troppo malinconici, lo disse sua zia.*

— Li dipinge come li vede rispose lei. Non li vedo allegri.

— Intendiamoci, intervenne il curato. Gli angeli non sono allegri, ma gai.

— Che differenza fa lei fra l'allegria e la gaiezza?

— Eh! lo si capisce. La gioia, come posso dire? è una allegria seria, ossa sorride, mentre la gaiezza ride; spesso tace mentre la gaiezza parla. Per esempio, or ora ho dovuto uscire dal mio presbiterio per un moribondo. La passeggiata notturna in una foresta m' è parsa lugubre, e, giungendo qui, in questo bel salotto, avvicinandomi a questo camino, dove scoppietta un bel fuoco, guardando lor due signore, io provo in ragione del contrasto una sensazione gradevolissima. Non rido; mi guardino, ma sono gaio sono certo che la mia faccia esprime la gioia. E perchè questo? Perchè mi trovo in un ambiente che mi piace e in buona compagnia... Se potessi paragonare le cose della terra a quelle di lassù, il cielo sarebbe, come questo salotto un luogo che piace, dove il buon Dio riceve una eletta compagnia.

— Non so che cosa accada in cielo, dove non sono mai stata, ripetè sparpagnare la Fynch ma temo che ovunque si possa trovare di che muntar opinione.

Sua zia la guardò severamente: « Melania, tu eccedi. »

— Non ha rimproveri, ribattè l' indulgente curato; il suo cuore ha tanto sofferto!

Egli credeva che Melania fosse vedova incosolabile di un delisioso americano, perito in un naufragio, di quanto aveva detto la Demonte. Spirito poco critico non si curava di farne. Non ammetteva che vi fosse del losco nella condotta e nel carattere delle persone che gli piaceva frequentare. Per lui era legge il non romperla coi suoi piaceri.

— A lungo andare, il tempo lenisce i dolori. A poco a poco lei si consolerà signora Fynch e di qui a qualche mése quando finirà il suo quadro creda a me, i suoi cherubini scriderannno.

Ciò detto prese commiato. Eusebio avrebbe voluto rimanere, ma la castellana, coerente ai suoi principii lo congedò educatamente porgendogli il suo bonnet de poil e il suo bastone.

Egli accompagnò il curato fino al presbiterio porgendo ascolto alle lodi entusiastiche da lui fatte alla Demonte. Forse aveva avuto anche lui delle debolezze. e chi non abbe le sue?

Lo persone, che, prima di ricevere il prossimo in casa loro, vogliono vedarne le mani bianche, non ostano sempre le loro. Certo vi si scoprirebbero delle macchie. Siamo indulgenti signor Furetto; Nostro Signore l' era.

Poi parlò del conte Ghislain e fece il suo elogio; egli lodava tutti.

— Strano ragazzo! disse Eusebio. Non ride nè sorride come tutti i cherubini della Fynch.

— Vi fu un tempo in cui rideva troppo, signor Furetto. Era un po' pazzo: andava dietro a tutte le donne e si batteva con tutti i mariti, che come succede soccombevano. Così vanno le cose; ciò non impedisce che la tenga giri.

Lo lasciò dopo questa riflessione filosofica, e ritornando al castello Eusebio pensava alla signora Fynch, al suo personale, ai suoi capelli ondulati, ai suoi occhi, alle sue gote pallidette, al suo nasino all' insù. e diceva:

— Quella donnina non mi pare molto affabile, è un cespuglio di spine. Non importa, mi sarò ingannato, se non vi sarà qualcosa da fare.

V.

Ghislain era tornato da una settimana a Boisle-Roi. pensieroso ed agitato. Non pensava alla signora Fynch che non aveva mai veduta; la sua mente era occupata dalla figura d' un omette magro, nero, che gli aveva lasciato un' impressione inoancellabile. Gli pareva che quel misterioso fosse venuto d' Annan apposta per lui, per dirgli cose che egli soltanto poteva dire, che egli solo potesse fissargli le sue incertezze ed indicargli la sua via con gesto sovrano.

« Egli mi capirà, pensava; quest' uomo capisce tutto ».

Si era informato; aveva saputo che l' abate faceva delle fermate presso il fratello, barone Trélazé, che abitava Charicotte, a una lega da Molan ad un chilometro e mezzo da Bois-le-Roi. Il barone non era sconosciuto a Ghislain; non erano, soltanto vicini, si salutavano. Scrisse una lunga lettera all' abate Silvère e la fece portare a Charicotte. La lettera finiva così:

« Le ho dipinta la mia vita a grandi tratti; ed ella ne sa abbastanza per conoscermi. Ho ventisette anni e credo aver visto la fine delle cose. Mi ricordo dei miei piaceri, delle mie passioni e le disprezzo. Potessi rispettare i miei dolori! L'unico merito mio, è quello di giudicarmi e d' essere malcontento di me stesso. La mia inquietudine è la sola cosa lodevole in me; mi rimprovero i languori dalla mia volontà, la mia esitenza inutile e vuota, e mi sento portate alle risoluzioni serie, agli ardori disegni. Rimpiango di non esser nato povero, avrei lavorato per necessità e avrei amato la mia sventura. Il dilettante si diverte anche quando si applica; non conosce le gioie amare del lavoro forzato e malcdetto, che è il compimento d' una legge e il vitsatto delle nostre miserie. Vorrei avere un mestiere. Amo il mio paese e son pronto a versare il mio sangue per esso; ma lo servirò utilmente nella diplomazia ?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi saranno spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città — 12.000 in provincia
Approvato remissimi 10).

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) — — (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - moderato, secondo spazio linea - *Piccola Posta*, L. 1 - *Sotto Croce*, cent. 50. - 4.a pagina divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6, *Economico*. Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. F. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11.000.000 — **"ITALIA"** Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana",
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 18.
Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 20.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) il 19 di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della Società Corso Umberto I n. 418-425 (angolo via Tomacelli).

N. B. Riserviamoci di presentare annunzio non espressamente autorizzato dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di quasti avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, c.

25 parole L. 1	I Categoria	Ingrandi 25 Cent. Scud.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti si appartamenti e locali, vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Ingrandi 25 Cent. Scud.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, cereagrie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
25 parole L. 50	III Categoria	Ingrandi 25 Cent. Scud.
	Appariscengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 8 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'ogetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annonci di poca entità.	
	Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento. L'AMMIN.	

Fratelli Beccaro
(ACQUI)
1877 - CASA FONDATA - 1877
Premiata con 8 diplomi d'onore e 56 medaglie oro e argento alle Principali Esposizioni
VINI FINI E DA PASTO
per l'INTERNO e per l'ESPORTAZIONE

BREVETTATE DAMIGIANE BECCARO

BREVETTATE DAMIGIANE BECCARO

Approvate ed adottate dal Governo per tutte le Scuole Enologiche del Regno per la conservazione dei liquidi nei Forti militari. Riconosciute nelle ferrovie. Godono una speciale riduzione di tariffa nei trasporti. Sono le preferite, ma con rubinetto che senza, dagli Esportatori.

A richiesta si spediscono prezzi correnti

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor Albert de GINGINS, domiciliato a Château de Gingins (Svizzera) proprietario della Privativa Industriale Italiana 9 gennaio 1902 - Reg. Att. Vol. 151 N. 176 - Reg. Gen. N. 62231 intitolata:

" Dispositif de gouflement pour bandages pneumatiques ",

è disposto a vendere questa sua Privativa industriale od a concedere licenze d' fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all' Ufficio internazionale per Brevetti d'invezione e Marchi di Fabbrica dell'Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 - **ROMA.**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Non comperate seterie
prima d'aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende da L. 1.20 fino a L. 18.50 il metro. Specialità: **Mesaline, Crêpe de chine, Taffettas Chiffon, Velluti ecc.** per abiti da Società da Sposa, da Ballo e da Passeggio, e per camiciette, fodere ecc., nonchè **abiti** e camicette ricamate, in seta e batista.
Vendiamo **direttamente** ai **privati**, e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di dazio e porto** a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna N 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Parl. 4.50 ed altri vegetali 6.10. Cesta in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 21 Novembre — Pres. di M. V. al Tempio
Leva il sole alle 7.8 m. — Tramonta alle 4.45 s.
Leva la Luna alle 4.14 m. — Tramonta alle 3.41 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Novembre 1903 - alle ore 15 in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.4	nevica	Nizza	5.4	coperto
Amburgo	1.1	1/2 coperto	Lisbona	6.4	piovoso
Vienna	-1.9	nebbioso	Costantinopoli	9.5	coperto
Biarritz	4.6	sereno	Malta	—	—
Parigi	4.0	sereno	Tunis	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima.	minima.
Genova	9.5	coperto	legg. mosso	13.7	8.2
Torino	4.2	1/4 coperto	—	7.3	4.1
Milano	6.1	nebbioso	—	10.5	5.8
Venezia	7.2	coperto	calmo	9.2	6.8
Bologna	7.0	coperto	—	9.4	6.5
Ravenna	7.2	coperto	—	9.1	3.5
Arezzo	9.6	nebbioso	legg. mosso	12.5	4.0
Firenze	9.8	coperto	—	14.0	9.0
ROMA	12.1	coperto	—	14.0	12.0
Napoli	13.7	piovoso	mosso	15.2	12.5
Cagliano	10.8	coperto	calmo	16.1	12.3
Trapani	15.8	coperto	—	15.8	9.0
Palermo	13.3	coperto	agitato	20.4	13.9
Messina	17.3	coperto	calmo	18.8	15.6
Cagliari	15.0	piovoso	calmo	19.5	5.0

Probabilità: venti forti varî al Nord e Sardegna, moderati meridionali altrove; cielo coperto con poggie, specialmente al Nord e Centro; mare mosso o agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 a mare, l'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 755.5. Termometro centig. massima 13.3 minima 12.0.
Umidità relativa a mezzodì 8.72. Vento a mezzodì: S.
Stato del cielo: piove.

Chiave diplomatica.

Non se prede el lapo chi sac nee con bogon

Spiegazione del passatempo precedente:
FENICE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 NOVEMBRE 1903.

Rossi Giacchino impiegato, con De Verdi Carolina
D'Olavio Antonio carrettiere, con Giudici Amelia
Bertolazzi Tommaso impiegato, con Leitner Maria
Graniori Alfredo impiegato, con Granchi Gina
Moretti Cesare sarto, con Giraglietti Beatrice
Bellezza Salvatore marmoraro, garzò, finanza, con Valeri Valeria
Nahlini Barone Cesare prof. d'orchestra, con Spreafico Teresa
Molinari Alessandro marinaio, con Sanuna Adelaide
Baldini Giovanni macellaio R. E., con Colarossi Pasqua
Iarossi Alfredo meccanico, con Grandi Gina
Amici Romolo ramaresc, con Fantini Amelia
Gaffi Antonio cocchiere, con Rubbei Cristina
Zaccagnini Giacchino commerciante, con Bonari Amalia
Faselli Orazio commerciante, con Orlandi Clorinda
Amicucci Vincenzo tramviere, con Simbaldi Petra
Superbi Angelo artista di canto, con Marinai Adrigina

Nati e morti denunziati il 18 novembre 1903.
Nati 24 compresi 3 nati morti.
Morti 21 dei quali 8 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Florini Alfredo di Cesare, Roma, 18
Fazi Giuseppe fu Donato, litetto, 56, industriante, coniug.
Laurie Laura fu Davide, Trvise, 59, nubile
Tondini Innocenza Vincenza fu Francesco Roma, 52, coniugata Fiuti
Costantini Alessandro di Felice, l'arrocandittela, 16, imp. con.
Tabarin Aldo di Giovanni, Ancona, 14
Benatti Francesca fu Giocchino, Roma, 82, ved. Bertini
Di Natale Maria fu Salvatore, Floridia, 43, coniug. Rizzo
Stiebler Carlo Gaio, Karlsruhe, 58
Zanchini Luisa fu Antonio, Roma, 17, coniug. Freli
Scarigila Maria, Falerone, 60, nubile
Della Sharco Adelaide fu Giuseppe, Velterra, 56, con. Pandolfi
Bachini Teresa fu Leone, Roma, 62, celibe
Dominico Maria fu Giuseppe, Roma, 2, nubile
Scrucca Umberto di Giovanni, Roma, 17, celibe
Salvati Vincenzo fu Saverino, Tivoli, 56, contadino, coniug.
Mossoni Pasqua di Luigi, Conigliano, 24, coniug. Piermattei
Neri Pia fu Secondi, Siena, 30, ved. Tedeschi
Leonardi Maria fu Isidoro, Macerata, 47, coniug.
Valentini Valentino di Gennaro, Faua, 19, contadino, celibe
Castellini Agnese fu Luigi, Spello, 62, nubile
Stentella Sagna fu Felice, Magliano, 71, con. Lunghezi
Di Paolo Elvira fu Vincenzo, Roma, 38, nubile

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Murano - 6 dicembre - Costruzione fabbricato scolastico. Pres. L. 93.484.
Comune di Sutri - 21 novembre - Vendita di piante cantone, cerro, leggio di zerro nel bosco di Monte Calvi. Pres. L. 23.147.
Comune di Montepagano - 15 dicembre - Sistemazione stradicle della sponda destra del fiume Tordino. Pres. L. 75.868.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Aceesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano di Gaudagni), dagli ottici dalle 10 alle 15.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (fiancheggia il Giardino) dalle 10-15.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronze, dalle 10 alle 12.
Id. TUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
Museo LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. ROSSIANO e Propaganda Fide, (I permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. E. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 4.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 42, dalle 8 alle 12.
Biblioteche ILDEGO, v. Longara 30, dalle 30 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Universita 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. EMANUELE, Collegio Romano 27, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso del rettore della chiesa Omonima dalle 9 olle alle 11,30 dalle 16 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Id. DI S. TEODORO, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Tubiana 199 dalle 9 al tramon.
Foro Traiano, p. Ouranina, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, (al 2. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville AVENTINO e S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Gregoriano, Villa Umberto I., dalle 12 alle 16.15
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 10 alle
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del **Popolo** dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d' Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale dalle 8 alle 21.
Galleria COLONNA, v. delle Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di S. Callisto v. Appia Antica 32, dalle 8-11
Id. Domitilla, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Sculture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Museo Nazionalistico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Pour dames et demoiselles
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — Lundi, Vendredi de 3 à 5 heures — 5 francs par mois — *Scuola Angel Via Sistina N. 116.*
Les inscriptions commencent lundi 16 novembre.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.30	13.30	16.20
					18.10	19.30	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	12.50	18.25	22.30		
Firenze-Milano	9.—	10.55	14.—	18.15	21.10	23.40	
Terni-Sulmona			14.—	18.—			
Tivoli-Avezzano		7.30	11.40	17.45	20.—		
Tivoli-Fiuggi		7.30					
Civitavecchia		6.10					
Terracini		7.10	9.15	12.3.	16.50	18.40	
Velletri-Terracina			12.50	17.35			
Velletri					20.00		
Fiumicino		8.40	8.15	8.20	16.—		
Mandela-Subiaco		7.00	17.45				

*** da Trastevere**

ARRIVI dalle linee di

Napoli		6.—	7.—	9.—	13.15	14.25	17.40
						19.35	23.20
Torino-Pisa			7.10	8.25	9.50	17.30	19.20
Milano-Pisa			7.30	8.25	9.35	17.50	19.30
Ancona-Foligno			7.35	11.40	14.30	20.50	23.55
Milano-Firenze		6.35	9.—	10.—	16.10	17.—	18.50
Avezzano-Terni		6.—	10.47		16.20	20.—	
Tivoli		8.—	17.45				
Civitavecchia			7.30	14.55			
Frascati		7.25	8.47	14.—	16.—		
Terracina-Velletri			9.40		16.25		20.50
Velletri		8.30					
Fiumicino		8.50		17.30	21.12		22.10
Subiaco-Mandela			10.7			20.—	

*** da Trastevere**

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.30	9.50	13.30	16.20
Prima Porta	a.	7.31	10.51	14.1	17.21
Castelnuovo	a.	7.56	11.26	14.43	17.56
Morlupo	a.	8.4	11.34	14.54	18.4
Rignano	a.	8.24	11.54		18.24
Civ. Castellana	a.	9.10	12.40		19.10
Civ. Castellana	p.	6.55	9.30	13.35	—
Rignano	a.	7.49	14.31	17.19	—
Morlupo	a.	7.57	14.39	17.47	19.40
Castelnuovo	a.	8.16	14.46	17.54	19.47
Prima Porta	a.	8.38	15.27	18.36	19.28
Roma	a.	9.18	16	19.18	20.8

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	5.50	—	9.30	11.35	15.—
Bagni	a.	6.16	6.38	—	10.13	12.42	15.47
Tivoli	a.	—	6.40	—	10.28	12.4	16.3
Tivoli	a.	—	7.16	—	10.44	13.21	16.19
Tivoli	p.	5.45	7.45	—	11.—	16.48	17.42
Villa Adr.	a.	6.1	7.56	—	11.16	17.1	17.58
Bagni	a.	6.24	8.12	—	11.40	17.17	18.21
Roma	a.	7.30	8.55	—	12.52	18.—	19.08

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma 7.35 | 9.50 | 12.20 | 14.56ore. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma 7.51 | 10.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma 7.— | 10.30 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma 8.32 | 10.48 | 17.47

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.) 7.— | 8.30 | 15.30 | 18.30

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere) 8.45 | 13.47 | 16.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma 6.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezzo fino alle 20.30
GENZANO — Partenza da Roma 7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.
Partenza da FRASCATI per GENZANO 7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fine alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma 6.22 | 8.5 | 9.22 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.20.
GENZANO — Partenze per Roma 6.18 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.48 e 22.8 fino a Marino.
Partenza da GENZANO per FRASCATI 7.18, | 8.40 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alla 19.15.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi
Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fori porta Maggiore veloudo si vende anche l'intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1½.
Vendesi maestoso stabile presso Ponte Cavour – Due vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: **F. Severi** – Piazza Colonna Rivenzo N. 85, dalle 7 ½ alle 8 ½ e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentine 3 o 4 camere e cucina punto comodo pianterreno con superiore L. 80 prelevando anche mobilio rivvere M. A. 50 posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi luogo vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remolo 18 Verme posta. 180

Vendita all'asta locomotiva stamane occasione, sonno comodini, via a vis, letti, lavabi, sedie, scrivanie, tavolini, mostre, bicicletta cce. Via Urbana 12. 725

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 106 p. 1.o un quartierino di 4 camere ingresso libero, bene ammobigliato, in splendida posizione **prima** famiglia distinlissima, a condizioni le moderate. Volendo si divdone affittando due camere, e due camere.

III^ CATEGORIA
25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente minsli, già insegnante istituto signorile famiglie, vorrebbe istruire famiglii e signorine, anche in campagna, dando eccezionale educazione istruzione giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'in francese, da istanti e cenni e lezioni di lingua italiana francese, propria a o domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Roma S. Isa 764

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente dazieria e di esattoria nelle provincie, tornita dei migliori documenti e che può dare in Roma ottime referenze, cerca impiego qualunque genere nella capitale ad occezionisse condizioni. Rivolgersi S. S. ermo in posta. 967

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, canto, organizzazioni d'istituto accompagna signore e signorine, DA 300 Fermo posta. 980

Impiegato governativo cauo ufficio, presto dare sempre giornalmente ore libere, cerca occupazione consimile con condizione. Scrivere Ricordi, Amministrazione Popolo Romano ... 954

Per allieve di canto La signora Maestra di canto De Angelis, diretta cantina con una, avendo dato o dà esercizio di canto a molte allieve, assicura di dare lezioni in famiglia a prezzi ec. 8 Gennaio N. 4. Stazione. 38

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi al Consiglio, governativi e Comunali; questioni elettorali; **impianto, assistenza Fondi Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.**

Distinta signorina Alta Italia da famiglia in Roma, via Babuino 131 piano Boccala destra, mezzo ascensore, si offre per compagnia, dà a prove in casa propria che a domicilio negli alunni. 213

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a persoui miti affitta famiglia. Via dei Greci 38 p. 2.o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 3, presso Ministero famiglia di civile condizione, quota e senza, camere, una spiccoli la strada, buone arredate. Prezzi 964

Camera e salotto elegantemente mobigliati affittansi in via Gregoriana 372

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Buffona Prova, sedile marco, mutadi e numeri alle 11 alle 12. Infinite cose e cari saluti. 960

Stabilim. Cato del I.G.I.C.U. ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Fabrilleva Borgo-Wiz